



**Consiglio Nazionale
delle Ricerche**



UNIONCAMERE

Il progetto PROMO TT Instrument: punti di forza, opportunità, risultati e prospettive future

settembre 2020 – dicembre 2023



RAPPORTO TECNICO

di **Barbara Angelini** [1], **Elsa Fortuna** [2], **Francesco Saverio Donadio** [3],

Luca Papi [4], **Alessio Misuri** [5], **Giuseppe Salonia** [5]

[1] CNR, Unità Valorizzazione della Ricerca

[2] CNR, Dipartimento Scienze Biomediche

[3] CNR, Ufficio Supporto alla Ricerca e Grant

[4] CNR, Dipartimento Scienze Umane e Sociali, Patrimonio Culturale (DSU)

[5] UNIONCAMERE - DINTEC

INDICE

Parte 1 - Introduzione

- 1.1. Accordo Quadro CNR – Unioncamere e Convenzioni operative del Progetto Promo TT Instruments
- 1.2 Mission del progetto Promo TT
- 1.3 La governance del progetto
- 1.4 Gli strumenti

Parte 2 – Lo sviluppo del progetto

- 2.1 Punti di forza
- 2.2 Opportunità per i ricercatori e i vantaggi per le imprese (focus on -Progetto MIR)
- 2.3 Risultati raggiunti

Parte 3 – Prospettive future

- 3.1 Le attività di formazione/informazione
- 3.2 Comunicazione e promozione del progetto
- 3.3 Nuove opportunità di sviluppo

ALLEGATI

- Allegato 1 - Accordo Quadro CNR-UNIONCAMERE
- allegato 2 - Convenzione operativa Progetto PROMO-TT Instrument
- Allegato 3 - Modello scheda scouting
- Allegato 4 - Modello scheda promozione
- Allegato 5 - Presentazione Progetto MIR
- Allegato 6 - Locandina evento 18 maggio 2023
- Allegato 7 - Articolo Magazine Unioncamere

Parte 1 – Introduzione



1.1. Accordo Quadro CNR – Unioncamere e Convenzioni operative del Progetto

Promo TT Instruments

Nel marzo del 2019 viene firmato dal Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) e dal Presidente dell'Unione Italiana delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (Unioncamere) un Accordo Quadro (cfr. Allegato 1) finalizzato ad aumentare le occasioni di cooperazione per ideare e sviluppare iniziative e progetti di diffusione e valorizzazione dei risultati della ricerca del CNR presso le start up innovative, le PMI, gli Istituti finanziari, le società di Venture Capital e i Business Angels.

La collaborazione tra le due Istituzioni che prevede lo svolgimento di attività in collaborazione con le Camere di commercio e le loro strutture specializzate, le Unioni regionali, la società del sistema Camerale per l'innovazione (Dintec), le SSI, Università, fondazioni e organizzazioni di ricerca, associazioni imprenditoriali o di categoria, Parchi scientifico–tecnologici e incubatori d'impresa, può riguardare le seguenti linee di attività:

- formulazione congiunta e messa a punto di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione individuati con l'analisi della domanda effettiva delle imprese del territorio;
- partecipazione congiunta alla formulazione di proposte di ricerca, sviluppo e innovazione in sede nazionale, comunitaria e internazionale;
- realizzazione di progetti dimostrativi su tecnologie Impresa 4.0 ed innovative (ad esempio: intelligenza artificiale, blockchain, cyber security)
- sviluppo e promozione delle basi di dati sui brevetti pubblici predisposte dal CNR e dall'Unioncamere;
- condivisione di nuove infrastrutture informative sui brevetti del CNR e delle principali Università italiane, quelli più utili per lo sviluppo sperimentale nelle imprese industriali e nelle PMI di tutti i settori, e sulle tecnologie non coperte da brevetti, ai fini del loro trasferimento;
- supporto all'avvio e alla crescita delle iniziative e dei progetti del Competence Center del Piano Impresa 4.0 del CNR nel quadro delle attività dei Punti Impresa Digitale delle Camere di commercio;
- analisi e sperimentazione di servizi innovativi per il finanziamento e la crescita degli spin off del CNR e delle Università, delle start up e delle PMI innovative;
- promozione di una rete dei principali Centri di Ricerca Pubblica.

Le linee di attività di cui sopra potranno essere sviluppate favorendo anche le opportune collaborazioni e sinergie con i Ministeri, le Regioni e gli altri enti interessati.

In merito a quanto sopra, in data 29 luglio 2019 viene presentato e conseguentemente approvato da parte del Comitato di Indirizzo Strategico dell'Accordo Quadro CNR-Unioncamere, il Progetto PROMO-TT Instrument (in breve PROMO-TT).

Nel mese gennaio 2020 viene firmata, dal Presidente del CNR e dal Presidente di Unioncamere, la Convenzione Operativa per l'avvio del Progetto PROMO-TT (cfr. Allegato 2) la quale definisce la finalità e le macro-attività di PROMO-TT.

La Convenzione Operativa ha durata biennale e in considerazione dei risultati ottenuti e delle potenzialità future, nel periodo temporale preso in esame, è stata già rinnovata fra le parti 2 volte: nel gennaio 2022 e nel gennaio 2024.

1.2 Mission del progetto Promo TT

La mission del Progetto è finalizzata **ad accrescere l'interazione tra la ricerca pubblica e il mondo produttivo**, dalle grandi industrie alle piccole e medie imprese (PMI) dell'artigianato e dei servizi, per creare nuove partnership tese a **valorizzare i risultati della ricerca del CNR**, attraverso la messa a sistema di una metodologia condivisa.

1.2.1. Le 12 Aree Tematiche

Una delle prime attività cui si è dato luogo è stata la definizione delle Aree e delle sotto-Aree tematiche nelle quali inquadrare le tecnologie CNR sia in fase di scouting che di promozione.

Si è arrivati alla loro definizione grazie alla proficua interazione tra i rappresentanti del CNR e quelli di DINTEC/Unioncamere. Partendo dalla classificazione usata dal CNR per definire al livello tecnico-scientifico le proprie attività di ricerca si è provveduto a "tradurre" la stessa in Aree Tematiche con una classificazione nota al settore produttivo (che sarà il target di riferimento nelle future azioni di promozione).

Si è ritenuto opportuno creare questa nuova classificazione - e non utilizzare quelle già disponibili (ad es CODICE ATECO) - come "ponte di collegamento" tra il Mondo della Ricerca (proponente le tecnologie in fase di scouting) e il Settore Produttivo.

Qui di seguito si riportano le 12 Aree tematiche. L'elenco delle Aree e sotto-aree è disponibile anche sul sito web del Progetto sia in lingua italiana che in inglese.

1. Aerospazio e Scienze della Terra
2. Agroalimentare
3. Automotive trasporti e logistica
4. Chimica e Processi fisici e chimici
5. Energia e sostenibilità ambientale
6. ICT ed Elettronica

7. Manifattura industriale additiva e avanzata
8. Materiali
9. Salute e Biotech
10. Strumenti di misura e standards
11. Turismo, scienze sociali e beni culturali
12. Bioeconomia

1.2.2 Le Macro attività

Altre Istituzioni Pubbliche di Ricerca dispongono di strumenti di promozione dei risultati della ricerca che tuttavia rispetto a PROMO-TT presentano le seguenti criticità:

- Limitazioni settoriali;
- Assenza di buona parte delle informazioni di interesse delle PMI (raramente compare il TRL; non si evince lo stadio di sviluppo industriale; assenza della tipologia di innovazione proposta...);
- Difficoltà di reperimento delle informazioni di interesse per le PMI;
- Schede tecnologiche redatte con linguaggio distante dal mondo delle PMI;
- In nessuna delle schede promozionali viene indicata quale modalità di collaborazione è ritenuta necessaria per la valorizzazione delle tecnologie (ad es. Seed Capital, Licensing, Accordo di Collaborazione con Mondo Produttivo e/o con altre Istituzioni di Ricerca).

Partendo da questa analisi il Comitato Strategico ha concordato che le attività di PROMO-TT debbano basarsi sui seguenti 4 Pilastri:

- a. Macro attività - Scouting annuale interno alla Rete Scientifica CNR di tecnologie di possibile interesse per il mondo produttivo;
- b. Macro attività - Coinvolgimento di gruppi di valutazione con la presenza di soggetti provenienti dai differenti ambiti con competenze nel TT per la valutazione delle schede di scouting pervenute;
- c. Macro attività - Database on line contenente le schede di promozione di tecnologie - brevettate, brevettabili, know-how e/o con possibilità di futura costituzione di impresa ad alto contenuto tecnologico - suddivise per aree tematiche e redatte in italiano e in inglese;
- d. Macro attività - Attività di promozione a livello nazionale e internazionale.

1.3 La governance del progetto

La governance del progetto è così strutturata: Comitato Strategico, Comitato di Analisi e Fattibilità Condivisa (CAFC), Tavoli Strategici Tematici Territoriali.

Il **Comitato Strategico** è formato da Rappresentanti del CNR e di Unioncamere con il compito di:

- Individuare i membri del Comitato di Analisi e Fattibilità Condivise (CAFC);
- Costituire i Tavoli Strategici Tematici e Territoriali;
- Definire la strategia e la metodologia di progetto (congiuntamente con il Project Manager e i Tavoli Strategici Tematici e Territoriali);
- Verificare l'avanzamento delle attività di PROMO-TT.

I membri del comitato sono di seguito rappresentati:

- Barbara Angelini, CNR-Unità Valorizzazione della Ricerca;
- Francesco Saverio Donadio, CNR-Unità Relazioni Internazionali;
- Elsa Fortuna, CNR-Dipartimento Scienze biomediche;
- Veronica Giuliano, CNR-Dipartimento Scienze del sistema terra e tecnologie per l'ambiente;
- Alessandro Pecora, CNR-Dipartimento Scienze fisiche e tecnologie della materia;
- Enrica Passino, CNR-Dipartimento Scienze bio-agroalimentari;
- Emiliano Pulvirenti, CNR-Dipartimento chimiche e tecnologie dei materiali;
- Ilaria Bencini, CNR-Dipartimento Ingegneria, ICT, e tecnologie per l'energia e i trasporti;
- Carla Mazziotti Gomez de Teran, CNR-Dipartimento Ingegneria, ICT, e tecnologie per l'energia e i trasporti;
- Luca Papi, CNR-Dipartimento Scienze umane e sociali, patrimonio culturale;
- Carlo Badiali, Unioncamere- Camera di Commercio di Firenze;
- Giuseppe Salonia, Unioncamere
- Antonio Romeo, Unioncamere-DINTEC;
- Alessio Misuri, Unioncamere-DINTEC.

La Project manager del progetto è la Dr.ssa Barbara Angelini con le funzioni di:

- Convocare e presiedere le riunioni del Comitato Strategico;
- Predisporre il piano esecutivo del progetto
- Gestire il progetto day-by-day e le problematiche che emergono di volta in volta e che possono influenzarne l'esito;
- Favorire la comunicazione e le sinergie tra i diversi comitati previsti dal progetto;

- Incontrare periodicamente il Comitato Strategico per valutare l'andamento complessivo del progetto e le decisioni da prendere;
- Gestire i rapporti con i partner e tutta la comunicazione relativa al progetto;
- Supportare e supervisionare i comitati nella produzione della documentazione di propria competenza;
- Aggiornare periodicamente il Comitato di Indirizzo Strategico dell'Accordo Quadro CNR-Unioncamere sulle diverse fasi di attività del progetto e riporta al Comitato Strategico eventuali riscontri e suggerimenti ricevuti.

Link di collegamento: <https://promott.cnr.it/it/comitato-strategico>

Il **Comitato di Analisi e Fattibilità Condivisa** è formato da componenti provenienti sia dal mondo imprenditoriale che da quello della ricerca. Il CAFC ha il compito di valutare le potenzialità di sfruttamento industriale delle tecnologie del CNR, che hanno preso parte al censimento attraverso le schede di scouting tecnologico, mediante la compilazione di «Schede di Analisi e Fattibilità».

L'analisi svolta consiste principalmente in un confronto, attraverso un'intervista, con il Team di Ricerca titolare della tecnologia, presentata in fase di *scouting*, finalizzato a valutare se la stessa è pronta per essere promossa sul mercato. Una volta effettuati gli incontri con il Team di Ricerca/Ricercatore proponente, il CAFC compilerà una Scheda di Analisi e Fattibilità della tecnologia e/o del trovato con indicatori utili alla sua valutazione.

Il CAFC vede fra i suoi partecipanti sia la componente imprenditoriale che la componente scientifica, entrambe con esperienze maturate almeno in una delle aree tematiche di interesse del Progetto sia sulla parte di Trasferimento Tecnologico che nell'analisi dei mercati dell'area di riferimento (parametro richiesto soprattutto alla componente del mondo produttivo).

I componenti del CAFC, secondo le competenze dei singoli, sono divisi in sotto-gruppi, ciascuno composto da almeno 3 membri: un rappresentante del mondo imprenditoriale, un rappresentante scientifico e un componente del Comitato Strategico afferente al CNR.

Vengono inoltre forniti a ogni sottogruppo il modello di una Scheda di Analisi e Fattibilità della tecnologia e/o del trovato (futura scheda di promozione) e la scala del Technology Readiness Level (TRL). Secondo il Regolamento di funzionamento del CAFC alla fine di ogni intervista con il Team di Ricerca proponente la tecnologia i componenti del sotto-gruppo si sono confrontati e laddove la tecnologia sia risultata di potenziale interesse per il mercato il sotto-gruppo ha

compilato la Scheda di Analisi e Fattibilità della tecnologia e/o del trovato nei campi chiusi. I campi descrittivi sono stati di specifica competenza del Team di Ricerca proponente che li ha compilati, in italiano e in inglese, con un linguaggio di facile comprensione per il settore produttivo (specialmente micro e piccole imprese). Le schede di promozione verranno inserite e pubblicate sul Database delle tecnologie di PROMO-TT solo a seguito del nulla osta del Team di Ricerca.

Il coordinatore è il Dr. Francesco Saverio Donadio.

Link di collegamento: <https://promott.cnr.it/it/comitato-di-analisi-e-fattibilita-condivise>

I Tavoli Strategici Tematici Territoriali attualmente attivi sono **14**, con 52 tra Istituti di ricerca, strutture del sistema camerale, associazioni delle grandi imprese e delle PMI, Centri ed Enti di ricerca, innovazione, formazione e cultura (per circa 90 partecipanti) con particolare attenzione agli aspetti legati al territorio in funzione del/le area/e tematica/che con il compito di:

- Analizzare i fabbisogni del settore produttivo territoriale;
- Avanzare proposte di specifiche attività di interesse del territorio (giornate evento; incontri tra mondo produttivo e ricerca; formazione e informazione...)

Ogni soggetto coinvolto, se lo desidera e compatibilmente con i suoi impegni, può aderire anche a più Tavoli Strategici.

I Tavoli Strategici hanno una loro autonomia organizzativa. Viene chiesto loro di indicare al Project Manager di PROMO-TT il Coordinatore del Tavolo (ogni soggetto partecipante potrà ricoprire il ruolo tenendo presente che sarà suo compito gestire il tavolo).

I Tavoli Strategici analizzano i fabbisogni in termini di innovazione delle imprese del territorio e definiscono le attività ritenute maggiormente opportune (per esempio eventi di promozione delle tecnologie, corsi di Formazione/InFormazione ad imprese o ricercatori). Queste attività verranno presentate, per il tramite del Project Manager, al Comitato di Indirizzo Strategico del Progetto PROMO-TT per la loro validazione e anche per fornire il supporto necessario per la migliore riuscita delle stesse.

Il coordinatore è il Dr. Giuseppe Salonia di Unioncamere.

Link di collegamento: <https://promott.cnr.it/it/tavoli-strategici-tematici-territoriali>

1.4 Gli strumenti

1.4.1. I modelli di scheda di scouting delle tecnologie e delle schede di promozione

Lo *scouting* delle tecnologie (brevettate e non) viene svolto annualmente dal CNR anche attraverso azioni promosse dai 7 Dipartimenti coinvolti ed è stato lanciato nel corso dell'evento sul Trasferimento Tecnologico del 23 settembre 2020.

Propedeuticamente a queste azioni si è provveduto a redigere un modello di scheda di scouting i cui campi sono stati successivamente, grazie alla collaborazione dell'Ufficio ICT del CNR, importati in una piattaforma on line dell'Ente accessibile all'indirizzo <https://scouting.promott.cnr.it>

La scheda di scouting (cfr. Allegato 3) è il risultato di diverse sessioni di confronti all'interno del Comitato Strategico, su proposte avanzate dalla Project Manager, e si può sinteticamente riassumere come segue.

La scheda di scouting è suddivisa in tre sezioni:

- 1) Anagrafica;
- 2) Scouting dei risultati di ricerca tecnologica;
- 3) Scouting di idee imprenditoriali.

La prima parte è relativa al team di ricerca e alla sua provenienza e localizzazione comprensiva di tutti i riferimenti del ricercatore "referente" chiedendo, inoltre, di individuare l'ambito tecnologico del risultato e/o idea di impresa nelle 12 Aree Tematiche e relative sotto-aree in cui opera PROMO-TT.

Nella seconda parte viene chiesto di esporre i risultati della propria ricerca sia protetti giuridicamente attraverso Diritti di Proprietà Intellettuale che non ancora protetti o non proteggibili. Inoltre si richiede di fornire indicazioni circa: il grado di maturazione della tecnologia; il mercato di riferimento e una prima impressione sulle attività necessarie per il trasferimento al mondo delle imprese.

Laddove i risultati della ricerca rappresentino una potenziale idea imprenditoriale, viene richiesta anche la compilazione della terza parte descrivendo l'idea di impresa e l'esigenza di mercato che si intende soddisfare con il prodotto, i fattori potenziali di successo e di innovatività, il tempo di avvio dell'impresa, il mercato di riferimento, il fabbisogno finanziario ed eventualmente il dettaglio della compagine societaria (se già prevista).

PROMOTT 0.0.25

Home Tecnologia Utente

Benvenuto sulla piattaforma di scouting di tecnologie del Progetto PROMO-TT Instrument.

Accedendo con le tue credenziali ufficiali Cnr (le stesse di Siper) potrai sottoporre una o più schede di scouting di tecnologie - brevettate, brevettabili e know-how - sviluppate anche in collaborazione con soggetti terzi, sia pubblici che privati, per verificare l'applicabilità sul mercato dei risultati della ricerca presentati.

I dati e le informazioni trasmesse all'interno delle schede saranno trattati in maniera confidenziale e inoltrati unicamente al personale afferente ai soggetti attuatori del progetto PROMO-TT, e ai loro collaboratori, per lo svolgimento del progetto stesso.

Qualsiasi forma di divulgazione all'esterno sarà preventivamente concordata e approvata con il/i ricercatore/i interessato/i.

La call sarà aperta dal 01/10/2023 fino al 31/10/2023 (23-59:59).

[+ Aggiungi una nuova Tecnologia](#)

Per eventuali dubbi potrai contattare:
Barbara Angelini, CNR - Valorizzazione della Ricerca. Tel. 06.49932415, mobile 348.7784919, e-mail barbara.angelini@cnr.it.

copyright © 2020-2022 Consiglio Nazionale delle Ricerche

Tutto il Personale CNR interessato a presentare una o più schede di scouting dei propri risultati della ricerca - brevettati, brevettabili e know-how - sviluppati anche in collaborazione con soggetti terzi, sia pubblici che privati, per verificarne l'applicabilità sul mercato può accedere alla piattaforma di *scouting* utilizzando le proprie credenziali SIPER che è attiva dal 1 ottobre al 31 ottobre di ogni anno.

I campi riportati nella piattaforma sono gli stessi del modello di scheda di scouting già descritta e allegata. Tutti i campi- descrittivi, a scelta multipla o con menù a tendina - sono provvisti di commenti esplicativi. E' inoltre evidenziato che i dati e le informazioni trasmesse all'interno della scheda saranno trattati in maniera confidenziale e inoltrati unicamente al personale afferente ai soggetti attuatori del progetto PROMO-TT, e ai loro collaboratori, per lo svolgimento del progetto stesso. Qualsiasi forma di divulgazione all'esterno sarà preventivamente concordata e approvata con il/i ricercatore/i interessato/i.

Scheda di promozione

A seguito dell'intervista tra il Team di Ricerca proponente la tecnologia e il sotto-gruppo del CAFC designato e laddove la tecnologia venga ritenuta idonea alle attività di promozione si provvede a compilare la scheda di promozione (cfr. Allegato 4) le cui informazioni verranno poi riversate nel Database di PROMO-TT. Il sotto-gruppo CAFC al termine di ogni intervista provvede a compilare i campi con scelta multipla che sono stati identificati tenendo presente la maggiore attenzione posta dal Settore Produttivo quali: Aree tematiche (con possibilità di scelta multipla anche nelle relative sotto-aree); TRL (con possibilità di inserire fino a un massimo di 3 valori); Stadio di sviluppo della tecnologia; Posizionamento nel mercato; Tipologia partner ricercato; Protezione della tecnologia (brevettata, Brevettabile, pubblicata). Tutti i campi descrittivi, la cui compilazione è a cura del Team di Ricerca che viene inviato a tenere conto di quanto discusso e dei suggerimenti forniti dal sotto-gruppo CAFC, contengono informazioni di carattere non confidenziale e sono redatti con un linguaggio *user friendly* per i soggetti del Settore Produttivo (in particolare per le medie, piccole e micro imprese).

Tutte le informazioni contenute nella scheda di promozione vengono visionate e approvate dal Team di Ricerca proponente la tecnologia.

1.4.2 Sito web

Predisposto dall'Unità Reti e Sistemi informativi del CNR, il sito web del Progetto PROMO-TT Instrument (<https://promott.cnr.it/it>) è uno strumento sia di informazione e comunicazione di interesse generale, che di interazione con il mondo produttivo (contenendo al suo interno il database di tecnologie del progetto).

Disponibile in doppia lingua (italiano e inglese) - prescindendo dalla HOME in cui sono indicate la mission e le macro attività - comprende sei sezioni di primo livello:

- CHI SIAMO; con il dettaglio delle persone che compongono, rispettivamente, il Comitato Strategico, il Comitato di Analisi e Fattibilità Condivisa e i Tavoli Strategici Tematici e/o Territoriali.
- TECNOLOGIE; ovvero una sorta di gateway al database, dove è possibile visionare, anche attraverso ricerche mirate, le tecnologie presenti nel Database di PROMO-TT.
- SCOUTING; dove si trovano tutte le informazioni necessarie ai ricercatori CNR interessati a partecipare al processo di scouting che ha luogo annualmente, in genere nel mese di ottobre.

- NEWS; costantemente aggiornato, contenente le notizie di interesse relative non soltanto al Progetto PROMO-TT Instrument, ma in generale sul tema del Trasferimento Tecnologico.
- EVENTI; costantemente aggiornato, con le indicazioni degli eventi di lancio e promozione organizzati da, o a cui partecipa, il Progetto PROMO-TT Instrument, come anche eventi ritenuti interessanti in materia di Trasferimento Tecnologico.
- CONTATTACI; con i contatti, rispettivamente, del referente / Project Manager CNR e di quello di Unioncamere.

Ogni singola pagina contiene i link ai tre social network in cui PROMO-TT Instrument ha aperto dei profili a fini di comunicazione: Facebook, Twitter e LinkedIn. È presente inoltre il link al canale Youtube del progetto (https://www.youtube.com/channel/UCt9FMsbVC_MOp8IqXYQ63hw) dove è possibile visionare i webinar, le giornate di lancio e i "pitch-days" svoltisi in precedenza. Si evidenzia che il sito web di PROMO-TT Instrument è stato progettato e realizzato affinché gli utenti lo possano visitare, in tutte le sue parti, da diversi *devices* tecnologici quali: *PC; Tablet e Smartphone*.



NEWS



QUESTIONARIO WIPO per indagine su Trasferimento Tecnologico



Consultazione di mercato: appalto da 4 mln di euro per soluzioni innovative di Economia Circolare



FINANCEFORCITIES. Le tecnologie per le smart cities si presentano al mercato

EVENTI



WEBINAR PROMO TT - QUARTA CALL DI SCOUTING DI TECNOLOGIE

PROMO-TT Instrument è un progetto **Consiglio Nazionale delle Ricerche - Unioncamere** per la promozione delle **tecnologie** del CNR al mondo delle imprese, in collaborazione con le Camere di commercio e con tutti gli Stakeholder del Mondo Produttivo interessati.

Mission

Accrescere l'interazione tra la Ricerca Pubblica, gli Investitori e l'Impresa - dalle grandi industrie alle piccole e medie imprese (PMI), dall'artigianato e ai servizi - con l'obiettivo di creare nuove partnership per accrescere la competitività del Paese, valorizzare i risultati della ricerca e individuare strategie di finanziamento innovative.

Macro attività

- ✓ Scouting annuale interno alla Rete Scientifica CNR di tecnologie di possibile interesse per il mondo produttivo;
- ✓ Definizione e costituzione di gruppi di valutazione con la presenza di soggetti provenienti dai differenti ambiti con competenze nel TT per la valutazione delle schede di scouting pervenute;
- ✓ **Database** on line contenente le schede di promozione di tecnologie - brevettate, brevettabili, know-how e/o con possibilità di futura costituzione di impresa ad alto contenuto tecnologico - suddivise per aree tematiche e redatte in italiano e in inglese;
- ✓ Attività di promozione a livello nazionale e internazionale.

[Vai al Database delle tecnologie](#)

1.4.3 Database

Il sito web di PROMO-TT Instrument <https://promott.cnr.it/it> ha un'apposita sezione dedicata alla pubblicizzazione delle tecnologie. Al fine di rendere più agevole l'accesso al Database delle tecnologie sono stati inseriti nella home page del sito diversi punti di accesso:

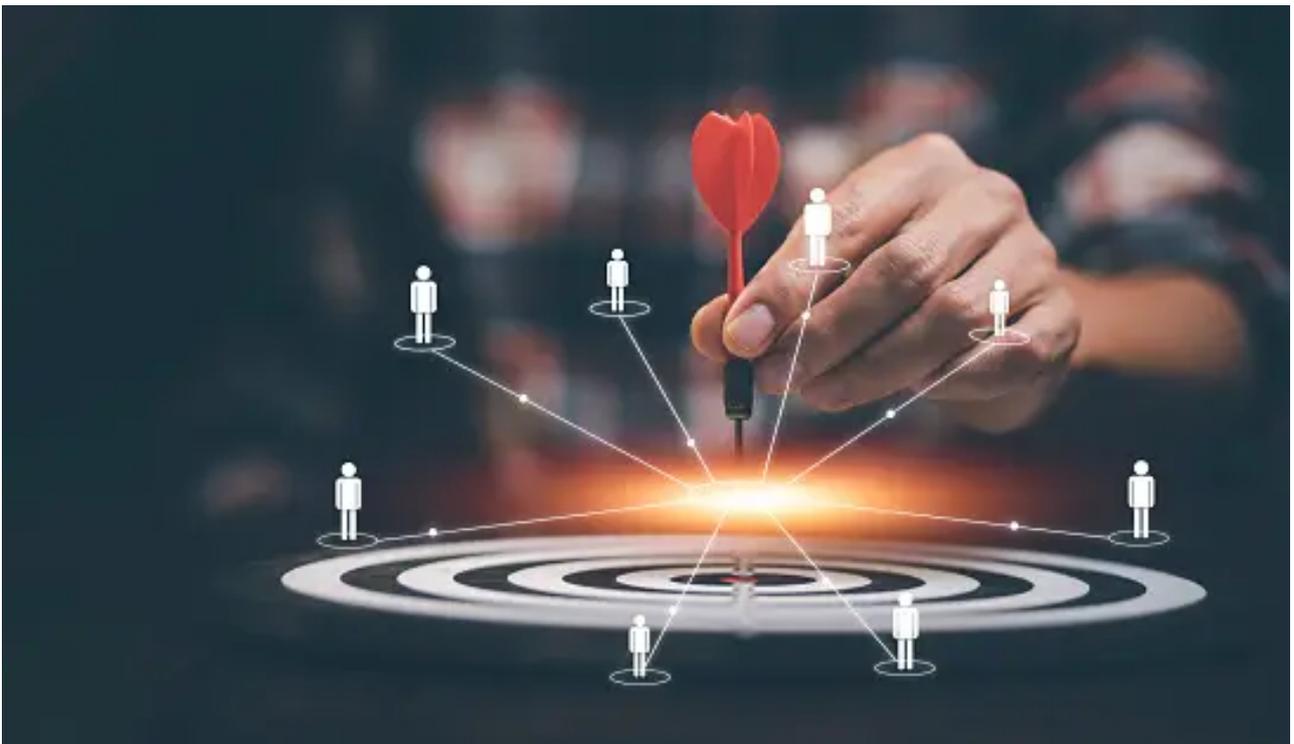
- nel banner in alto cliccando su "Tecnologie";
- nel testo descrittivo delle Macro attività cliccando su "Database";
- apposito bottone "Vai al Database di tecnologie" alla fine del testo descrittivo.

L'inserimento delle 174 schede di promozione è avvenuto attraverso l'accesso riservato, mediante autenticazione, alla parte intranet del sito web.

Sulla base delle schede di promozione predisposte dal CAFC e validate dai Team di Ricerca proponenti sono state inserite le 173 tecnologie in maniera manuale. Questa modalità all'inizio ha permesso di verificare la presenza di piccoli bugs del sistema, che sono stati prontamente risolti, così come l'omogeneità delle informazioni raccolte.

Ogni singola scheda tecnologica è identificata da un numero ID generato in automatico dal sistema al momento dell'inserimento delle informazioni precedentemente raccolte nella scheda di promozione e validate dal Team di Ricerca. Tutti i campi descrittivi contengono informazioni di carattere non confidenziale e sono redatti con un linguaggio *user friendly* per i soggetti del Settore Produttivo (in particolare per le medie, piccole e micro imprese). Anche per quanto riguarda i campi con scelta multipla sono stati inseriti quelli cui il Settore Produttivo pone maggiore attenzione quali: Aree tematiche (con possibilità di scelta multipla anche nelle relative sotto-aree); TRL (con possibilità di inserire fino a un massimo di 3 valori); Stadio di sviluppo della tecnologia; Posizionamento nel mercato; Tipologia partner ricercato; Protezione della tecnologia (brevettata, Brevettabile, pubblicata). Questi parametri insieme ad altri e alla ricerca testuale mediante apposita stringa permettono ai visitatori di effettuare ricerche sempre più mirate al fine di identificare in tempi brevi la/e tecnologia/e di possibile interesse. È stato discusso, definito e concordato sia con il Comitato Strategico ma anche con i Team di Ricerca titolari delle schede che i riferimenti inseriti alla fine di ogni scheda sono quelli della Project Manager di PROMO-TT. Questa scelta è funzionale a un migliore monitoraggio degli interessi mostrati per ogni singola scheda. E' necessario infatti evitare di continuare le attività di promozione una volta che la tecnologia entra in una fase di negoziazione esclusiva con un soggetto terzo. Inoltre, essendo la Project Manager in servizio presso l'Unità di Valorizzazione della Ricerca del CNR, dispone di tutti gli strumenti e i contatti utili per organizzare i primi contatti tra Team di Ricerca e soggetto che ha manifestato interesse per la scheda includendo ovviamente anche i referenti dei Dipartimenti interessati ed eventualmente altri colleghi CNR coinvolti in attività quali brevetti e/spin-off.

Parte 2 – Lo sviluppo del progetto



2.1 Punti di forza

- **Ambiente unico e di facile consultazione per la promozione di tecnologie a diverso grado di maturazione e in differenti ambiti tematici**

Nel periodo preso in esame è stata confermata dai fruitori del Database la giustezza della scelta operata a monte, di progettare e realizzare un ambiente unico e di facile consultazione per la promozione delle tecnologie.

La scelta di includere le tecnologie, in tutti gli ambiti tematici, in un unico ambiente ha anche portato ad una positiva evoluzione non prevista.

Le diverse comunità scientifiche consultano abitualmente il Database per individuare nelle tecnologie eventuali collaborazioni di natura scientifica.

- **Schede tecnologiche validate da commissioni di esperti provenienti anche dal mondo produttivo**

Oltre a quanto già illustrato nell'apposita sezione di questo documento dedicata al CAFC si sottolinea che sia i Team di Ricerca CNR che i componenti del CAFC sono rimasti molto soddisfatti dalle modalità adottate per la validazione delle schede. I ricercatori hanno palesato la loro soddisfazione attraverso e-mail di ringraziamento sia per il confronto con il CAFC che per i suggerimenti ricevuti (anche nel caso la loro tecnologia non sia risultata al momento idonea per le attività di promozione).

Buona parte dei componenti del CAFC hanno ritenuto questo esercizio così utile e interessante che hanno chiesto, fin da subito, di poter far parte della Commissione anche nelle future edizioni.

- **Schede di promozione redatte con informazioni di interesse e linguaggio comprensibile da parte delle PMI e degli investitori;**

Nel tempo si è avuta conferma da parte delle PMI; degli investitori e degli attori che operano anche come Broker tecnologici - tanto a livello nazionale che internazionale - che le informazioni riportate, redatte con un linguaggio "enterprises friendly", rispondono perfettamente alle esigenze di conoscenze e comprensione del mondo produttivo (specialmente micro e piccole imprese)

- **Unica attività di scouting e valutazione per tutte le aree tematiche in maniera ciclica (calendarizzazione annuale)**

Troppo spesso negli Enti Pubblici di Ricerca e Università vengono proposti progetti che prevedono call che hanno tuttavia un carattere "one-off" creando pertanto fretta ai ricercatori nel presentare tecnologie ancora in fase early stage (per non perdere l'occasione di partecipare allo scouting) e incertezza se tali call verranno replicate in futuro.

PROMO-TT prevedendo una ciclicità annuale delle azioni di scouting, non solo annulla quanto sopra descritto, contribuendo a creare una sana cultura del Trasferimento Tecnologico.

PROMO-TT è l'unico progetto CNR aperto a tutta la Rete Scientifica che abbia mai presentato questo carattere di regolarità.

- **Coinvolgimento di tutti gli attori CNR operanti a diversi livelli nel TT;**

Al CNR la materia del Trasferimento Tecnologico è sempre stata gestita da differenti attori e a diversi livelli (Uffici centrali; Dipartimenti; Istituti e Aree di Ricerca). Non sempre le diverse strutture si sono interfacciate e coordinate fra loro in maniera soddisfacente.

PROMO-TT prevede il coinvolgimento e l'attiva partecipazione di tutti i Dipartimenti dell'Ente (oltre a UVR coordina) nel Comitato Strategico e di un elevato numero di ricercatori - distribuiti su tutto il territorio nazionale e in diverse aree tematiche - presenti sia nel CAFC e nei Tavoli Strategici Tematici e Territoriali.

- **Creazione di una rete nazionale dei ricercatori (inclusi anche altri profili professionali del CNR) «TT-aware»**

A tutt'oggi grazie alle iniziative focalizzate sulle attività di promozione delle tecnologie presenti nel Database è stato possibile coinvolgere un elevato numero di ricercatori del CNR che hanno fatto network anche fra di loro. Si stanno creando in questo modo "piccole comunità", anche insieme ai ricercatori presenti nel CAFC e nei Tavoli Strategici Tematici e/o Territoriali, legate al mondo della ricerca con declinazioni al TT awareness.

Tali attività saranno ulteriormente incentivate attraverso la progettazione e realizzazione di Infoday.

2.2 Opportunità per i ricercatori e i vantaggi per le imprese (focus on - Progetto MIR)

Le opportunità per i ricercatori

Sempre più spesso viene chiesto ai Ricercatori Pubblici di aumentare le interazioni con il Settore Produttivo e di promuovere le proprie tecnologie ai fini di un maggior sviluppo competitivo del Sistema Paese.

Considerato che le tecnologie ottenute nei Laboratori di Ricerca Pubblici sono nella maggior parte dei casi ad un livello di sviluppo early stage è importante creare partnership con le imprese e/o gli investitori per ottenere i finanziamenti necessari per l'ulteriore sviluppo delle stesse e la loro futura commercializzazione.

In base a queste premesse PROMO-TT fornisce ai Team di Ricerca del CNR le seguenti opportunità:

- Confronto con esperti ai fini di valutazione/validazione della trasferibilità dei propri risultati di ricerca;
- Supporto da parte del Team di PROMO-TT in tutte le fasi legate alla valorizzazione della tecnologia in ambito nazionale e internazionale;
- Coinvolgimento negli eventi di Technology Brokerage con le imprese e di Formazione;
- Il Database inoltre ha già creato e offre la possibilità ai ricercatori di fare network su progetti di ricerca; infatti la visibilità delle tecnologie oggetto di ricerca è anche catalizzatrice di possibili collaborazioni tra i ricercatori.

I vantaggi per le imprese

È indispensabile facilitare la conoscenza reciproca tra i mondi della Ricerca Pubblica e dell'Imprenditoria e Finanza, e a tal fine PROMO-TT si propone di colmare tale gap attraverso la creazione di un Database che possieda le seguenti caratteristiche:

- Ambiente unico e di facile consultazione per la promozione di tecnologie a diverso grado di maturazione e in differenti ambiti tematici;
- Schede tecnologiche validate da commissioni di esperti provenienti anche dal mondo produttivo;

- Schede di promozione redatte con informazioni di interesse e linguaggio comprensibile da parte delle PMI e degli investitori.

Focus on Progetto MIR - Matching Impresa Ricerca

Dopo una sperimentazione di circa un anno, condotta in collaborazione con Dintec, Innovhub Stazioni Sperimentali per l'Industria, Bergamo Sviluppo, t2i e Camera di commercio di Firenze, Unioncamere e CNR hanno sottoscritto un'altra Convenzione Operativa, il 3 agosto 2021, in corso di rinnovo sino al 3 agosto 2025, un progetto di Matching tra Imprese e Ricerca pubblica (MIR), più orientato al mondo delle piccole e medie imprese rispetto a PROMO-TT.



L'obiettivo generale del progetto è sempre quello di far dialogare il CNR con il mondo delle PMI, per creare nuove partnership in risposta ai fabbisogni di innovazione di queste imprese.

MIR, però, non si focalizza cioè sull'obiettivo di promuovere al meglio un insieme di brevetti e tecnologie, bensì nella traduzione di questi bisogni delle PMI in domande di soluzioni tecnologiche nuove.

Presentato ufficialmente da Unioncamere e CNR con l'ENEA, che vi ha aderito successivamente, <https://www.unioncamere.gov.it/agenda/presentazione-progetto-mir-matching-tra-imprese-e-ricerca-pubblica>, il 31 maggio 2023, MIR è il primo progetto di *Open Innovation* studiato e creato per favorire il dialogo diretto della ricerca pubblica in Italia con le imprese industriali e di servizi piccole e medie.

Il Project manager del progetto è il Dr. Alessio Misuri di Dintec.

Grazie all'adesione di 44 Camere di commercio a questo progetto, con 45 Uffici dedicati tra i loro Punti Impresa Digitale (PID), Centri di documentazione e di informazione brevettuale (PATLIB e PIP) e nodi della rete Enterprise Europe Network (EEN), queste domande delle imprese vengono trasmesse a tutti i Team di ricerca e i ricercatori interessati a questa forma di *Open innovation*.

Includendo le risposte alle eventuali richieste di integrazioni, questi ultimi dispongono di un tempo ragionevolmente breve per verificare la possibilità di avviare un progetto comune di sviluppo.

Solo al termine di questo processo di Matching appunto, se l'esito è positivo, l'impresa e il Team di ricerca possono "conoscersi" e fissare un incontro per valutare la fattibilità della partnership e individuare le modalità possibili di collaborazione (cfr. Allegato 5).

Come ha sottolineato il Professore Fabio Pistella (già Direttore Generale dell'ENEA e Presidente del CNR) nella sua Relazione introduttiva all'evento di presentazione del progetto, il MIR offre gradi di libertà più elevati ai Team e ai ricercatori degli Enti pubblici; libertà alla quale devono corrispondere gradi di responsabilità adeguati, a maggior ragione ora che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) li sottopone comunque ad uno *stress* notevole dal punto di vista degli impegni e dei carichi di lavoro.

Mentre, con PROMO-TT Instrument, CNR e Unioncamere hanno costruito un ponte solido, anche grazie al rigore dello scouting annuale di nuovi brevetti, tecnologie e know-how, che consente a tutti i Dipartimenti del CNR di farli conoscere da vicino alle imprese industriali e alle PMI, con MIR hanno costruito un ponte altrettanto solido per consentire a queste ultime di comunicare agli Enti di ricerca i propri bisogni di innovare, tradotti in una domanda comprensibile per i Team e i ricercatori interessati.

Non a caso, mentre le conoscenze e le attività dei Tavoli tematici regionali del primo progetto sono maturate attraverso un processo spontaneo di *learning by doing*, per avviare la piattaforma del secondo è prima stato indispensabile formare in modo puntuale sia il personale delle Camere di commercio che quello degli Enti di ricerca interessati.

Nell'ambito della ricerca e dell'innovazione per le piccole e medie imprese, Unioncamere considera il progetto MIR quello più ambizioso avviato a partire dall'inizio del 2013, quando l'Ente – proprio con il Consiglio Nazionale delle Ricerche e con la Fondazione COTEC – costruì un sistema

informativo sui migliori brevetti pubblici per le PMI del CNR, del Politecnico di Milano e dell'Università di Roma Tor Vergata.

Aperto, proprio grazie alla lungimiranza del CNR, all'adesione delle Università (pervenne anche quella dell'Università Politecnica delle Marche), il progetto venne meno dopo due anni per il taglio drastico delle risorse finanziarie del sistema dal 2015, con una caduta ancora più drastica di quelle dell'Unioncamere.

Di contro anche il CNR ha sviluppato nel tempo una serie di strumenti e progettualità tese a migliorare e aumentare le collaborazioni tra Team di Ricerca dell'Ente e soggetti del settore produttivo.

A titolo esemplificativo si riporta l'esempio del Progetto BioTTasa co-finanziato dall'allora Ministero dello Sviluppo Economico nel triennio 2012-2015 con l'obiettivo di valorizzare i risultati della ricerca pubblica, attraverso la diffusione e il trasferimento di tecnologie al sistema produttivo mediante attività quali Valorizzazione dei Diritti di Proprietà Intellettuale e Know-how del CNR nell'ambito del biotech; Potenziamento di strutture adibite a Laboratori Comuni; Creazione di impresa ad alta tecnologia (spin-off); Costituzione di una rete di cooperazione fra soggetti per la diffusione e il rafforzamento delle capacità delle imprese e delle istituzioni locali nel campo del Knowledge Management e di accesso ai finanziamenti per la Ricerca Industriale. I risultati del progetto BioTTasa furono talmente positivi da portare il CNR a continuare l'esperienza, insieme a moltissimi altri partner e in autofinanziamento, attraverso il progetto BioTTasa+.

Le esperienze di cui sopra ed i Workshop nazionali del CNR, dell'Unioncamere e di Assobiotec, a Pisa il 28 gennaio 2016 e a Padova il 18 maggio 2018, hanno rappresentato il momento in cui è maturata l'idea di prendere spunto dalle metodologie utilizzate unicamente per il settore Biotech allargando lo spettro per la promozione di tutte le tecnologie sviluppate nei diversi ambiti tematici in cui opera il CNR. Tale operazione si è concretizzata con la realizzazione di PROMO-TT: un progetto d'eccellenza nel campo del trasferimento tecnologico.

L'idea dell'*Open Innovation*, presentata da Henry Chesbrough in un saggio del 2003 come "il nuovo imperativo" per trarre profitti dalla tecnologia, manifestava la sua diffusione dieci anni dopo; il famoso libro di Erik Brynjolfsson e Andrew McAfee sulla "Seconda era delle macchine" e l'enorme

sviluppo del mondo digitale, la inserì tra gli asset immateriali (*Intangibles*) delle imprese, al pari della proprietà intellettuale, del capitale umano e di quello organizzativo.

Il progetto MIR eredita dall'esperienza di dieci anni fa proprio l'idea dell'apertura, innanzitutto alle esigenze delle PMI ieri e alle loro domande puntuali oggi, ma anche a quelle di tutto il mondo della ricerca pubblica.

L'adesione al progetto anche del Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria (CREA), per la risposta alle domande delle imprese agricole, e del Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni (CNIT), per quelle delle imprese attive nel digitale, intervenute entrambe nella seconda parte del 2023, rappresentano un segnale importante che CNR, ENEA, CREA e CNIT, con il supporto del sistema camerale, mandano alle piccole e medie imprese su tutto il territorio nazionale.

2.3 Risultati raggiunti

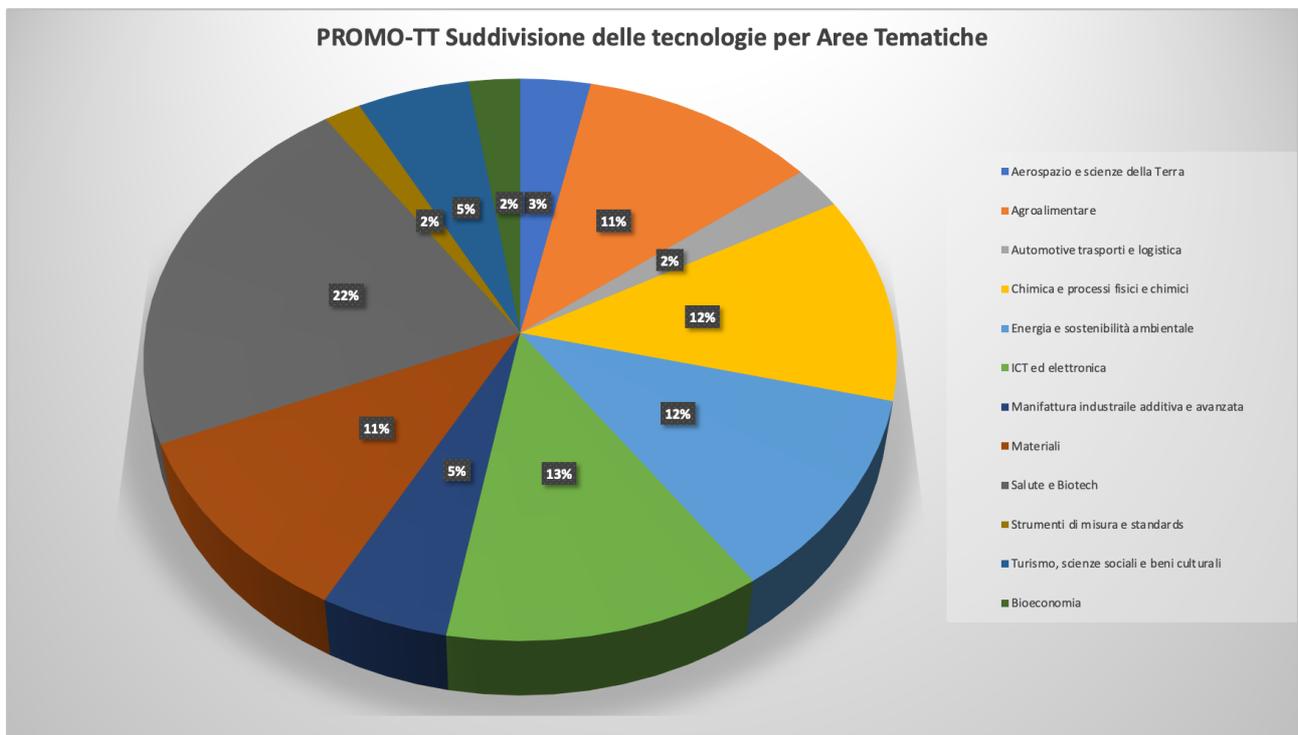
Nell'arco del periodo considerato in questo rapporto (settembre 2020 - dicembre 2023) sono stati conseguiti i seguenti risultati:

195 schede di scouting presentate
174 schede di promozione validate
14 Tavoli Strategici Tematici e/o Territoriali attivi con 52 Istituzioni e circa 90 partecipanti
27 eventi di promozione del progetto e delle tecnologie
50% schede di promozione in contatto con aziende e/o investitori
2 start-up costituite (EVE Biofactory e Wembranex)

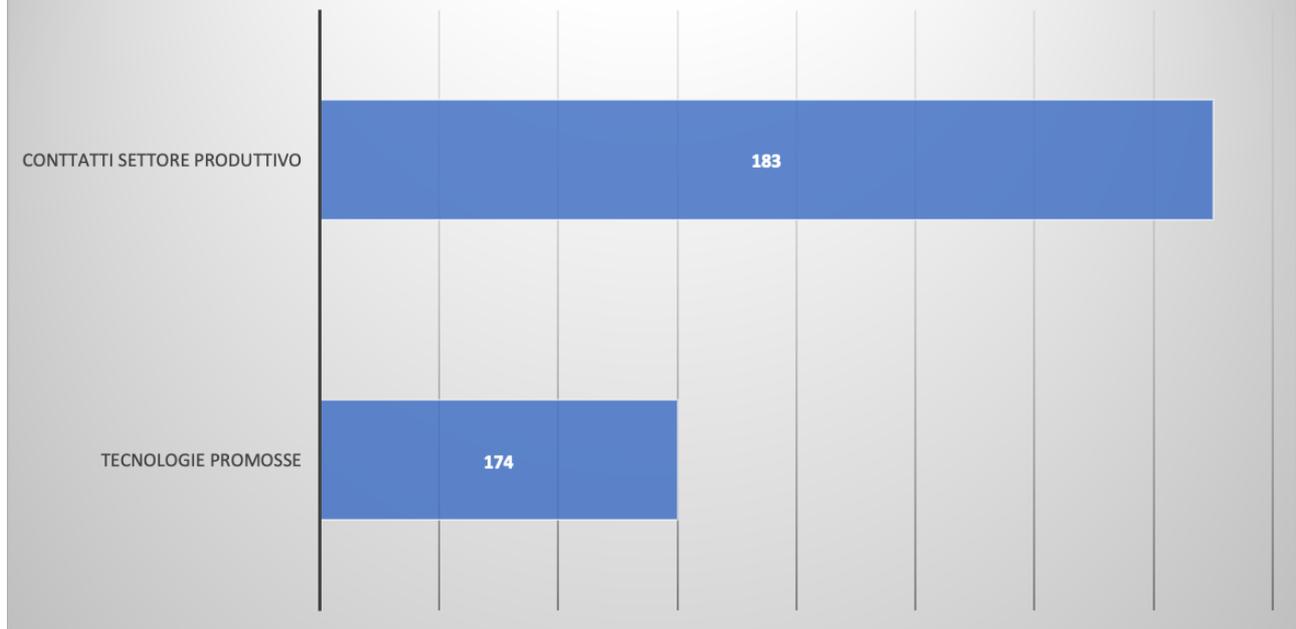
Nel 2021 PROMO-TT Instrument è stato inserito nell'elenco delle 100 migliori piattaforme di TT al mondo in un documento interno della European Commission.

Nel 2023 è stato manifestato nei confronti di PROMO-TT e della metodologia utilizzata, un forte apprezzamento da parte di attori internazionali coinvolti nei processi di Trasferimento Tecnologico quali CNRS (Francia) e GSI Helmholtzzentrum für Schwerionenforschung GmbH (Germania). Con queste due organizzazioni – nel corso di incontri in presenza rispettivamente a luglio 2023 con CNRS e novembre 2023 con GSI - è stato intrapreso un proficuo scambio di informazioni sugli strumenti utilizzati per le attività di TT.

In particolare, i rappresentanti di entrambe le istituzioni sono rimasti favorevolmente colpiti dalla capacità del PROMO-TT di coinvolgere un ampio numero di imprese (specialmente PMI) suscitando il loro interesse nei confronti delle tecnologie presenti nel Database.



Promozione Tecnologie PROMO-TT 2020-2023



Parte 3 – Prospettive future



3.1 Le attività di formazione/informazione

I componenti del Comitato di Indirizzo Strategico dell'Accordo Quadro CNR-Unioncamere, nella riunione del 30 novembre 2023, hanno ritenuto utile migliorare le attività di visibilità e comunicazione del Progetto PROMO-TT al fine di aumentare le sue potenzialità soprattutto in termini numerici.

In sintesi è stato proposto di continuare a svolgere e potenziare le azioni di sensibilizzazione presso i ricercatori. A tale scopo il CNR ha allo studio la realizzazione nel 2024 di una serie di Roadshow presso le Aree Territoriali di Ricerca dell'Ente sui temi del Trasferimento Tecnologico inclusi i Progetti PROMO-TT e MIR.

In aggiunta, anche attraverso il supporto dell'Unità Formazione e Welfare del CNR che dispone del database contenente tutti i contatti del personale dell'ENTE, si intende programmare e organizzare InfoDay per fornire alla Rete Scientifica del CNR un quadro complessivo e aggiornato delle principali iniziative nonché delle novità riguardanti la valorizzazione dei Risultati della Ricerca attraverso le attività di Trasferimento Tecnologico.

Un esempio di tale attività è stata la giornata dal titolo "Europa e iniziative per la valorizzazione dei Risultati della Ricerca" tenutasi in data 18 maggio 2023 su Piattaforma GoToWebinar cui hanno partecipato circa 300 unità di personale dell'Ente (cfr. Allegato 6).

Nel corso della riunione è stato altresì proposto di creare attività di comunicazione dei 2 Progetti in maniera diretta, anche attraverso il coinvolgimento di strutture esperte in attività di diffusione, rivolta sia alle imprese che ai ricercatori.

3.2 Comunicazione e promozione del progetto

Unioncamere, con la collaborazione di Dintec (la propria società specializzata sull'innovazione), ha assicurato al CNR, sin dall'avvio del progetto PROMO–TT Instrument, la collaborazione diretta all'organizzazione di alcuni eventi nazionali (da ultimo, il Workshop sulle tecnologie biotech del CNR per l'innovazione, con Federchimica e Assobiotec il 18 ottobre 2023 a Brescia), la loro promozione con i canali istituzionali,

<https://www.unioncamere.gov.it/agenda/workshop-nazionale-cnr-unioncamere-sulle-tecnologie-biotech-linnovazione> , e attraverso il sistema delle Camere di commercio e la rete delle fondazioni e associazioni di ricerca cui fa parte, e (nei limiti delle disposizioni sulla tutela della privacy) comunicandoli direttamente alle imprese interessate.

Nell'ultima riunione del Comitato di Indirizzo Strategico dell'Accordo Quadro CNR-Unioncamere, il Presidente Leonardo Bassilichi, proprio in riferimento all'obiettivo di comunicare meglio al sistema produttivo i vantaggi del progetto PROMO–TT, ha sottolineato l'importanza di approfondire la conoscenza diretta delle piccole e medie imprese più propense ad innovare i propri prodotti e processi con una certa continuità.

Ancorché non esistano dati puntuali sull'insieme di queste PMI, esse dovrebbero 17–18 mila in tutto il territorio nazionale, il 90 per cento circa di quelle che sostengono spese di ricerca e sviluppo (R&S) *intra muros*.

Al fine di conoscerle meglio una per una, Unioncamere ha avviato la costruzione di una base di dati (DB) che ad oggi include 7.592 imprese, articolate nei rispettivi gruppi di controllo o di riferimento, di cui 2.968 grandi imprese dell'industria e dei servizi (esclusi quelli finanziari e assicurativi) e 4.624 PMI. Al di là della configurazione delle imprese nei rispettivi gruppi, classificate per codice ATECO, il DB contiene, oltre ai dati aggiornati sulla dimensione delle imprese, contiene informazioni utili sulla loro attività effettiva e sui loro punti di forza e di debolezza.

Naturalmente, solo una parte minima di queste imprese svolge attività di R&S al proprio interno, o innova i prodotti e i processi continuamente; molte competono nei mercati esteri con la diversificazione dei loro prodotti e servizi, attraverso la registrazione di disegni comunitari o di marchi dell'Unione europea, o di titoli internazionali analoghi.

Per individuare con più precisione questo insieme di imprese, Dintec ha costruito un sistema informativo (*Way to Solution*), distribuito anche alle Camere di commercio, in cui – grazie ad un motore di ricerca con parole libere – è in grado di geolocalizzare le imprese che hanno visto pubblicata una loro domanda brevetto europeo dal 2001 al 2022, con i rispettivi inventori.

Va da sé che questo è un DB in grado di fotografare in modo molto più accurato i processi di innovazione di queste imprese, in tutto 17.987, l'88 per cento circa di quelle che effettuano R&S intra muros.

In questo modo, per promuovere in modo più mirato le attività organizzate nell'ambito di Promo-TT, o per supportare in questa fase i coordinatori dei Tavoli tematici territoriali del progetto, Unioncamere e Dintec potranno rendere più incisive le attività per il successo degli eventi nel territorio.

Sul fronte più generale della comunicazione, proprio in questi giorni l'Unioncamere, che ha già riferito sull'importanza del progetto sul proprio Magazine due anni fa (cfr. Allegato 7), quando fu rinnovata la Convenzione Operativa, sta avviando un aggiornamento sugli sviluppi successivi del progetto che, oltre all'impiego della rivista dell'Ente, comporterà il *restyling* della pagina del proprio sito istituzionale dedicata alla ricerca e all'innovazione, ed un ricorso più frequente all'impiego dei canali *Social*.

Nello scorso biennio questi sviluppi sono stati addirittura migliori delle aspettative, essenzialmente, per due motivi:

- 1) l'efficacia della sua Governance disegnata dalla Convenzione, già rinnovata sino al 15 gennaio 2026, che coinvolge tutti i Dipartimenti del CNR;
- 2) i Tavoli tematici regionali di PROMO-TT - in cui siedono i ricercatori e i rappresentanti del sistema camerale, delle grandi imprese e delle PMI, di centri ed enti di ricerca, poli di innovazione, formazione e cultura, *etc.* - dopo le prime fasi di analisi dei fabbisogni dei settori produttivi e di proposte per specifici eventi, hanno maturato un elevato grado di pro-attività nell'organizzare eventi, anche a carattere nazionale, su specifiche aree tematiche di interesse (<https://promott.cnr.it/it/eventi>).

Nati per dare al progetto le "gambe sul territorio nazionale", nel corso del tempo i 14 Tavoli tematici si rivelati effettivamente "strategici", non solo come "antenne e terminali" del CNR e dell'Unioncamere nelle diverse aree del Paese, bensì in grado di proporre e realizzare eventi

qualificati di carattere nazionale, accrescendo i vantaggi collettivi della rete venutasi a consolidare attorno a Promo–TT.

Un altro elemento importante che ha consentito di consolidare questa scelta consiste nella scelta di passare dalla formula standard dei workshop sul trasferimento tecnologico, ossia l'esposizione dei migliori brevetti e tecnologie e i successivi incontro *BtB* tra rispettivi ricercatori e imprese interessate, ad un format in cui si dia uno spazio adeguato anche alle testimonianze delle imprese *leader* nei settori considerati, delle società di venture capital e dei business angel, come peraltro previsto esplicitamente nell'Accordo Quadro.

Per inciso, dopo il settembre 2020, quando CNR e Unioncamere lanciarono ufficialmente il progetto in piena pandemia, nella parte degli eventi realizzati dedicata alle agevolazioni pubbliche e ai finanziamenti privati (anche di tipo equity), è emersa un'attenzione crescente delle imprese industriali e delle PMI verso questi ultimi canali, rispetto a quelli europei o nazionali. (del Ministero delle Imprese e del Made in Italy – MIMIT, piuttosto che delle Regioni).

Quest'ultima considerazione vale in linea di massima, giacché le realtà delle 14 Regioni considerate impongono di evitare schematismi; e, forse, il successo dei Tavoli tematici dipende proprio dal fatto che le "regole di ingaggio" non sono affatto rigide, anzi tendono ad esaltare l'autonomia delle scelte dei loro componenti.

3.3 Nuove opportunità di sviluppo

Oltre ad assicurare la cura ed il monitoraggio di PROMO–TT, gli sviluppi possibili sono quelli emersi a partire proprio dal (già citato) Workshop del 18 ottobre scorso a Brescia, organizzato con Assobiotec CSMT, Innovhub e Camera di commercio di Brescia, un incontro molto istruttivo da più punti di vista.

Per tradurre il confronto tra i ricercatori e le imprese in progetti di ricerca che innovano prodotti e processi, è indispensabile prevedere la presenza al tavolo dei soggetti in grado di concedere

agevolazioni mirate per la loro realizzazione e di sostenerle nella fase di sviluppo sperimentale, o disponibili a fornire una parte del capitale di rischio necessario.

Anche se questa è un dato di fatto “acquisito” prima ancora della presentazione ufficiale del progetto, questa capacità di scegliere tra le leve finanziarie e supporto tecnico più adeguate per favorire lo sviluppo della ricerca e dell’innovazione nei settori produttivi (di volta in volta) considerati sarà sempre più importante.

Tale prospettiva si potrà realizzare costruendo un Gruppo di lavoro dedicato composto da CNR, Unioncamere–Dintec, e alcuni investitori specializzati, un’idea su cui la Dr.ssa Barbara Angelini e il Dr. Giuseppe Salonia hanno già raccolto alcune informazioni preliminari.

La seconda linea di sviluppo del progetto, avviata con più chiarezza a Brescia grazie alle relazioni del CSMT con le imprese del territorio (nel caso specifici, Dompé SpA), è che la scelta di chiamare i responsabili della ricerca delle imprese che competono nei mercati internazionali sulle frontiere dei migliori brevetti e delle migliori tecnologie riportate nel Database di Promo–TT, a maggior ragione esse se sono coinvolte in attività di *Open Innovation* con altre imprese, è indispensabile per:

- offrire ai ricercatori del CNR e a tutti i Dipartimenti del CNR i segnali e le informazioni corrette sulle traiettorie dei loro investimenti, *hic et nunc*;
- fornire indicazioni molto importanti alle imprese fornitrici, alle start up innovative e agli ecosistemi dell’innovazione sul territorio.

La terza linea di lavoro, su cui concentrare l’impegno congiunto del CNR e dell’Unioncamere nei prossimi due anni, consiste nel diversificare il panorama dell’offerta dei benefici e dei vantaggi competitivi connessi all’impiego allo sviluppo produttivo di questi brevetti e tecnologie, proprio grazie al fatto che il numero complessivo di quelli presenti nel Database del progetto sono passati dai 99 della prima *Release* ai 173 di quella odierna.

Quando nel Tavolo tematico della Sicilia (è solo un esempio), non parliamo di prodotti agroalimentari in senso lato, bensì di nutraceutici e cibi funzionali, la platea delle imprese interessate agli sviluppi della ricerca pubblica su questi temi esula necessariamente dal confine della regione considerata, anzi dai confini regionali veri e propri.

In prospettiva, andrà avviata una riflessione sulla possibilità di sviluppare ulteriori progetti, oltre a PROMO-TT e a MIR, per ampliare la collaborazione ad alcuni temi delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

L'Unioncamere e Dintec – da un lato – sono infatti partner di I-NEST, l'*European Digital Innovation Hub* per le PMI italiane su sicurezza informatica, calcolo ad alte prestazioni ed intelligenza artificiale, approvato dalla Commissione Europea alla fine del 2022, e l'Unioncamere – dall'altro – ha vinto la recente gara del MIMIT per realizzare un nuovo Polo Nazionale di Innovazione Digitale.

Dal punto di vista di una maggiore awarness e quindi interesse dei ricercatori CNR per le attività di TT sarà opportuno la messa a sistema di road-show presso la Rete Scientifica per aumentare il numero di ricercatori potenzialmente interessati ad avviare (o riprendere) attività di TT in collaborazione con il settore produttivo.

Da ultimo sarebbe utile e funzionale alla migliore riuscita del progetto poter disporre di un budget dedicato al fine di realizzare attività quali:

- l'organizzazione/partecipazione di eventi «di livello» e un maggior coinvolgimento dei ricercatori;
- la possibilità di effettuare missioni a livello nazionale e internazionale per partecipare ad eventi e stabilire contatti con nuovi soggetti di potenziale interesse

ALLEGATI



ACCORDO QUADRO

tra

L'UNIONE ITALIANA DELLE CAMERE DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA (CF. 01484460587), di seguito denominata UNIONCAMERE, rappresentata dal Presidente, Dr. Carlo Sangalli, nato a Porlezza (CO) il 31 agosto 1937, domiciliato per la carica presso la sede di UNIONCAMERE, Piazza Sallustio n. 21 – 00187 Roma.

e

il CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (CF. 80054330586), di seguito denominato CNR, rappresentato dal Presidente, Prof. Massimo Inguscio, nato a Lecce (LE) il 26 gennaio 1950, domiciliato per la carica presso la sede di CNR, Piazza Aldo Moro n. 7 – 00185 Roma.

PREMESSO

a) che la riforma delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura (di seguito denominate Camere di commercio), approvata con il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219, e s.m.i., ha introdotto nuove funzioni di supporto e di promozione degli interessi generali del sistema economico sul territorio, principalmente su:

- pubblicità legale delle imprese e semplificazione amministrativa;
- tutela della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti, e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale;
- sostegno alla competitività delle imprese e dei territori, tramite attività d'informazione economica e assistenza alla creazione di imprese e start up innovative, informazione, formazione e supporto organizzativo alle piccole e medie imprese di tutti i settori economici e dimensioni;
- gestione di numerosi Centri di documentazione brevettuale (Patent Library – PATLIB) dell'European Patent Office (EPO) e di informazione brevettuale (Patent Information Point – PIP) dell'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM) del Ministero dello Sviluppo Economico;
- gestione delle Stazioni Sperimentali per l'Industria (SSI);
- supporto alle PMI del territorio per accrescere e accelerare la digitalizzazione dei loro processi e dei servizi, e per indirizzarle alle strutture di supporto – i Digital Innovation Hub e i Competence Center del Piano impresa 4.0 – per favorirne lo sviluppo e la crescita;



- sostegno alla transizione dalla scuola e dall'università al lavoro;
- valorizzazione del patrimonio culturale e lo sviluppo del turismo;
- gestione di numerosi nodi della rete Europe Enterprise Network (EEN) in Italia;
- l'UNIONCAMERE rappresenta gli interessi generali delle Camere di commercio;
- l'UNIONCAMERE accredita i Centri di trasferimento tecnologico per il Piano Impresa 4.0;

b) che il CNR, quale ente pubblico nazionale di ricerca con un ruolo centrale di riferimento in ambito nazionale, in un quadro di cooperazione e integrazione europea, ha il compito:

- di svolgere, promuovere, e valorizzare ricerche nei principali settori della conoscenza, perseguendo l'integrazione di discipline e tecnologie;
- di trasferirne e di applicarne i risultati per lo sviluppo scientifico, culturale, tecnologico, economico e sociale del Paese;
- di fornire supporto tecnico-scientifico agli organi costituzionali e alle amministrazioni pubbliche;

c) che il CNR, per svolgere i propri scopi istituzionali, tra l'altro:

- promuove la valorizzazione e l'utilizzazione dei risultati della ricerca;
- collabora con le università e con gli altri enti di ricerca per la promozione delle conoscenze scientifiche e tecnologiche;
- partecipa ai grandi programmi di ricerca e agli organismi internazionali, garantendo la collaborazione con enti ed istituzioni di altri paesi nel campo scientifico-tecnologico e nella definizione della normativa tecnica, partecipa alla realizzazione dello spazio europeo della ricerca e dell'innovazione;
- propone, coordina e svolge progetti di ricerca di interesse nazionale in collaborazione con università e imprese, tenendo conto delle esigenze delle regioni in materia di ricerca ed innovazione;
- sostiene nuove idee progettuali e nuovi settori emergenti al fine di promuovere l'avanzamento delle conoscenze, l'innovazione per la competitività e lo sviluppo sociale e culturale del Paese;

d) che il CNR, per svolgere le attività suddette, può stipulare accordi e convenzioni con soggetti pubblici e privati, nazionali e internazionali;

e) che l'UNIONCAMERE stipula, per il coordinamento delle iniziative delle Camere di commercio, accordi con enti pubblici nazionali;

f) che, proprio per la riforma del sistema camerale e per il nuovo ruolo del CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE, l'UNIONCAMERE e il CNR intendono procedere al rinnovo dell'Accordo Quadro già sottoscritto il 30 maggio 2012, basato peraltro principalmente sulla totalità delle funzioni esercitate in precedenza dalle Camere di commercio e su uno statuto ormai superato del CNR;

g) che la collaborazione tra l'UNIONCAMERE e il CNR, negli anni 2013–2018 si è tradotta in diversi progetti, quali la diffusione dei brevetti del CNR e di altri Enti di ricerca e Università presso le imprese industriali e le PMI, la diffusione delle biotecnologie e delle tecnologie medicali, la



conoscenza delle basi di dati dedicate, il confronto diretto dei ricercatori con le imprese insediate nei parchi scientifico–tecnologici, etc.;

h) che a partire dal 2015 i progetti tesi ad agevolare il confronto diretto del CNR e della ricerca pubblica con le imprese del territorio hanno visto una partecipazione crescente delle Camere di commercio, delle Unioni regionali e delle principali associazioni imprenditoriali;

i) che la collaborazione tra l'UNIONCAMERE e il CNR potrebbe estendersi e intensificarsi grazie a un nuovo Accordo Quadro, che tenga conto delle diverse novità emerse negli ultimi anni, anche sul piano della Governance degli enti.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO,

le Parti convengono e sottoscrivono quanto segue.

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo Quadro.

Art. 2 (Finalità)

Le Parti, nell'ambito dei rispettivi compiti e funzioni attribuiti per legge, cooperano per ideare e sviluppare iniziative e progetti di diffusione e valorizzazione dei risultati della ricerca del CNR presso le start up innovative, le PMI, gli istituti finanziari, le società di venture capital e i business angel.

Art. 3 (Ambiti e tipologia dei progetti)

La collaborazione tra le Parti da definire di volta in volta nelle iniziative e nei progetti di cui all'art. 2, che si può svolgere anche in collaborazioni con le Camere di commercio e le loro strutture specializzate, le Unioni regionali, la società del sistema Camerale per l'innovazione (Dintec), le SSI, Università, fondazioni e organizzazioni di ricerca, associazioni imprenditoriali o di categoria. Parchi scientifico–tecnologici e incubatori d'impresa, può riguardare le seguenti linee di attività:



- formulazione congiunta e messa a punto di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione individuati con l'analisi della domanda effettiva delle imprese del territorio;
- partecipazione congiunta alla formulazione di proposte di ricerca, sviluppo e innovazione in sede nazionale, comunitaria e internazionale;
- realizzazione di progetti dimostrativi su tecnologie Impresa 4.0 ed innovative (ad esempio: intelligenza artificiale, blockchain, cyber security)
- sviluppo e promozione delle basi di dati sui brevetti pubblici predisposte dal CNR e dall'Unioncamere;
- condivisione di nuove infrastrutture informative sui brevetti del CNR e delle principali Università italiane, quelli più utili per lo sviluppo sperimentale nelle imprese industriali e nelle PMI di tutti i settori, e sulle tecnologie non coperte da brevetti, ai fini del loro trasferimento;
- supporto all'avvio e alla crescita delle iniziative e dei progetti del Competence Center del Piano Impresa 4.0 del CNR nel quadro delle attività dei Punti Impresa Digitale delle Camere di commercio;
- analisi e sperimentazione di servizi innovativi per il finanziamento e la crescita degli spin off del CNR e delle Università, delle start up e delle PMI innovative;
- promozione di una rete dei principali Centri di Ricerca Pubblica.

Le linee di attività saranno sviluppate favorendo anche le opportune collaborazioni e sinergie con i Ministeri, le Regioni e gli altri enti interessati.

Art. 4 (Comitato di indirizzo strategico)

Viene istituito un Comitato di indirizzo strategico con il compito di sviluppare e integrare le linee di attività di cui all'art. 3.

Il Comitato è composto da quattro membri, due nominati dal Presidente dell'UNIONCAMERE e due dal Presidente del CNR.

Il Presidente del Comitato è individuato tra i membri del CNR o dell'UNIONCAMERE che lo compongono.

Il Comitato può avvalersi del supporto di dipendenti del CNR e dipendenti dell'UNIONCAMERE o di sue strutture collegate, aventi specifiche competenze nell'ambito delle linee di attività.

Le eventuali sostituzioni dei componenti del Comitato di indirizzo strategico possono essere effettuate di volta in volta da ciascuna delle due Parti, dandone comunicazione all'altra.



Il Comitato formula criteri e proposte di procedure per la valutazione dei temi strategici di intervento e approva i progetti di ricerca da sviluppare attraverso specifiche Convenzioni operative.

Alla scadenza di ogni anno, il Comitato predispone una relazione sullo stato di attuazione del presente Accordo, che viene inviata alle Parti e agli altri soggetti coinvolti nelle Convenzioni operative.

Art. 5 (Convenzioni operative)

Per ogni specifico progetto approvato dal Comitato di indirizzo strategico, le Parti provvedono alla stesura di una Convenzione operativa che viene sottoscritta dai soggetti partecipanti.

Ciascuna Convenzione operativa stabilisce, tra l'altro, i criteri e le procedure che regolano gli impegni reciproci dei firmatari e la durata del progetto.

Le Parti, sentito il Comitato di indirizzo strategico, nominano di comune accordo il Responsabile della Convenzione incaricato della gestione operativa della stessa, che predispone il piano esecutivo del progetto e aggiorna semestralmente il Comitato di indirizzo strategico.

Alla Convenzione operativa possono aderire eventuali altri soggetti che intendono contribuire con proprie risorse all'attuazione del progetto di cui alla Convenzione stessa.

La Convenzione stabilisce le modalità di rendicontazione degli obiettivi conseguiti e delle risorse finanziarie impiegate, qualora altri soggetti abbiano contribuito con risorse proprie all'elaborazione e all'attuazione del progetto.

Art. 6 (Risorse)

Eventuali risorse, messe a disposizione dalle parti, per la realizzazione di specifici progetti saranno definite puntualmente nell'ambito delle Convenzioni operative di cui all'art. 5.

Ulteriori risorse potranno essere messe a disposizione delle Parti a seguito di finanziamenti provenienti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dal Ministero dello Sviluppo Economico, dalla Commissione Europea, da altri Ministeri, dalle Regioni e dagli altri soggetti interessati.



Art. 7
(Diritti di proprietà intellettuale)

Le Parti si impegnano a seguire le disposizioni previste dal Codice della Proprietà Industriale (decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30, e s.m.i.) in materia di titolarità dei diritti brevettuali da parte dei ricercatori pubblici e delle imprese che partecipano alle attività comuni, e da eventuali condizioni poste da altri soggetti finanziatori del progetto, a meno che non sia diversamente stabilito da accordi specifici sottoscritti successivamente. In particolare:

- ciascuno dei soggetti interessati rimane titolare dei diritti di proprietà intellettuale su quanto realizzato individualmente antecedentemente alla firma del presente Accordo, ancorché la materia rientri nell'ambito delle attività di interesse comune;
- i risultati e i progetti elaborati congiuntamente sono di proprietà congiunta dei soggetti interessati.

L'eventuale utilizzo industriale sarà riservato ai partecipanti alla/e Convenzione/i Operativa/e in questione.

Art. 8
(Durata dell'Accordo Quadro)

Il presente Accordo entra in vigore alla data della sottoscrizione ed ha una durata di cinque anni, rinnovabili previo accordo scritto tra le Parti.

Le Parti potranno recedere dal presente Accordo mediante comunicazione con lettera raccomandata con avviso di ricevimento da inviarsi nel rispetto di un preavviso di almeno sei mesi.

Lo scioglimento anticipato del presente Accordo non produrrà alcun effetto sulle attività in essere al momento del recesso, che resteranno regolate, fino al loro compimento, dalla presente intesa e dalle Convenzioni operative.

Art. 9
(Trattamento dei dati personali)

Le Parti consentono il trattamento dei loro dati personali ai sensi del Regolamento UE generale sulla protezione dei dati n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018; gli stessi dati potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini connessi al presente Accordo Quadro.



Nell'ambito del trattamento dei dati personali connessi all'espletamento delle attività oggetto del presente Accordo Quadro, le Parti, ciascuna per le rispettive competenze, opereranno nel pieno

rispetto delle suindicate normative in qualità di Titolari autonomi. Le Parti si impegnano reciprocamente, in attuazione degli obblighi di sicurezza imposti dagli articoli 24 e 32 del citato Regolamento UE e da ogni altra disposizione legislativa e regolamentare in materia, a custodire i dati personali trattati in modo tale da evitare rischi di distruzione degli stessi o di accessi a tali dati da parte di soggetti non autorizzati.

Art. 10

(Controversie)

Per tutte le controversie derivanti dall'interpretazione o dall'esecuzione del presente Accordo-Quadro, le Parti procederanno per via amministrativa, dopo aver esperito e senza alcun risultato, un tentativo di bonaria composizione extragiudiziale. Nel caso in cui non si dovesse pervenire ad un accordo, competente per eventuali controversie, è il Foro di Roma.

Per quanto posso occorrere, restano comunque salve le competenze inderogabili previste dalle applicabili disposizioni di legge.

Art. 11

(Registrazione)

Il presente Accordo - Quadro è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi degli artt. 5, 6 e 39 del D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986 ed non è soggetto ad imposta di bollo ai sensi e per lo effetto del D.P.R. 642/72 e successive modifiche ed integrazioni.

Le spese per l'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

L'Accordo Quadro avrà piena efficacia a decorrere dalla data della sua sottoscrizione in modalità digitale pena la nullità dell'atto secondo quanto previsto per legge.

Art.12

(Dichiarazioni della Parti)

Le Parti riconoscono e si danno reciprocamente atto che ogni singola clausola del presente Accordo è stata oggetto di trattativa e quindi non trovano applicazione gli articoli 1341 e 1342 del Codice civile.

Letto, firmato e sottoscritto

Roma, _____ 2019

Unione Italiana delle Camere di Commercio,
Industria, Artigianato e Agricoltura

Consiglio Nazionale delle Ricerche

Il Presidente

Il Presidente

Dr. Carlo SANGALLI

Prof. Massimo INGUSCIO



**Convenzione operativa
progetto “PROMO-TT Instrument”**

tra

l'UNIONE ITALIANE DELLE CAMERE DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA (CF. 01484460587), di seguito denominata UNIONCAMERE, rappresentata dal Presidente, Dr. Carlo Sangalli, nato a Porlezza (CO) il 31 agosto 1937, domiciliato per la carica presso la sede di Unioncamere, Piazza Sallustio n. 21 – 00187 Roma

e

il CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (CF. 80054330586), di seguito denominato CNR, rappresentato dal Presidente, Prof. Massimo Inguscio, nato a Lecce (LE) il 26 gennaio 1950, domiciliato per la carica presso la sede di CNR, Piazzale Aldo Moro n. 7 – 00185 Roma

PREMESSO

a) che le Parti hanno stipulato in data 7 marzo 2019 un Accordo Quadro (di seguito “Accordo”) finalizzato, nell’ambito dei rispettivi compiti e funzioni attribuiti per legge, ad ideare e sviluppare iniziative e progetti di diffusione della ricerca applicata del CNR e delle Università presso le start up innovative, le PMI, gli istituti finanziari, le società di venture capital e i business angel.

b) che l’art. 4 dell’Accordo prevede l’istituzione di un Comitato di indirizzo strategico, con il compito di sviluppare e integrare le linee di attività di cui all’art. 3 dell’Accordo stesso e di formulare criteri e proposte di procedure per la valutazione dei temi strategici di intervento, e di approvare i progetti di ricerca da sviluppare attraverso specifiche Convenzioni operative.

c) che il Comitato di indirizzo strategico si è riunito in data 29 luglio 2019 ed ha individuato, tra le prime linee di azione, quella di realizzare una maggiore interazione tra la ricerca pubblica e il mondo produttivo, finalizzata alla creazione di nuove partnership e alla valorizzazione dei risultati della ricerca CNR, attraverso l’implementazione e la sperimentazione di una metodologia condivisa, con la realizzazione del progetto PROMO-TT Instrument ritenuto di comune e prioritario interesse delle parti.

d) che l’art. 5 dell’Accordo prevede che, per ogni specifico progetto approvato dal Comitato di indirizzo strategico, le Parti provvedano alla stesura di una Convenzione operativa per stabilire i criteri e le procedure che regolano gli impegni reciproci e la durata del progetto.



TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO,

le Parti convengono e sottoscrivono quanto segue.

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Convenzione operativa avente ad oggetto il progetto “PROMO-TT Instrument”.

Art. 2
(Finalità)

Le Parti, nell’ambito dei rispettivi compiti e funzioni attribuiti per legge, intendono realizzare il progetto “PROMO-TT Instrument. In tale ambito cooperano per realizzare una maggiore interazione tra la ricerca pubblica e il mondo produttivo, finalizzata alla creazione di nuove partnership e alla valorizzazione dei risultati della ricerca del CNR, attraverso l’implementazione e la sperimentazione di una metodologia condivisa.

Art. 3
(Attività del progetto)

Il progetto “PROMO-TT Instrument” si articola sulle seguenti macro-attività:

- Definizione e avvio di fasi di scouting interno alla Rete Scientifica del CNR di tecnologie di possibile interesse per il sistema produttivo.
- Definizione e costituzione di apposite commissioni di valutazione con la partecipazione di soggetti provenienti dai differenti ambiti con competenze nel Trasferimento tecnologico (TT) per la valutazione delle schede di scouting pervenute;
- Definizione, progettazione e realizzazione di un Data base liberamente consultabile on line contenente le schede di promozione di tecnologie - brevettate, brevettabili, know-how e/o con possibilità di futura costituzione di imprese ad alto contenuto tecnologico - suddivise per aree tematiche e redatte in italiano e in inglese;



- Sviluppo di attività di promozione a livello nazionale, locale e internazionale.

Alle attività oggetto del Progetto potranno partecipare, oltre al personale delle strutture delle parti direttamente coinvolte, anche altri soggetti che rappresentano del mondo produttivo (attori del territorio, associazioni di categoria, etc), anche con una funzione consultiva.

Art. 4

(Comitato Strategico)

Ai fini dell'attuazione della presente convenzione viene istituito un Comitato strategico così composto:

- per Unioncamere
 - Responsabile del Servizio innovazione e proprietà industriale,
 - Referenti Dintec operanti nei temi dell'innovazione e del TT,
- per CNR
 - Referente Relazioni Europee e Internazionali;
 - Referente Valorizzazione della Ricerca.

Oltre agli esperti sopra richiamati potranno partecipare alle attività del Comitato i referenti del trasferimento tecnologico dei sette Dipartimenti del CNR.

Il Comitato strategico svolge i seguenti compiti:

- individuare il Project Manager;
- Individuare i membri della Commissione di Analisi e Fattibilità Condivisa (CAFC), di cui al successivo art. 5, ed il coordinatore delle stesse;
- costituire i Tavoli Strategici Tematici e Territoriali;
- definire la strategia e la metodologia di progetto (congiuntamente con il Project Manager e con i Tavoli Strategici Tematici e Territoriali);
- verificare l'avanzamento delle attività di PROMO-TT Instrument.

Art. 5

Modalità di attuazione (Gruppi di lavoro)

Ai fini dell'attuazione delle attività specifiche di cui all'art. 3, il progetto prevede la costituzione dei seguenti Tavoli Tecnici e della Commissione:

- Tavoli Strategici Tematici e Territoriali
- Commissione di Analisi e Fattibilità Condivisa.

Di seguito si riportano, per ciascun gruppo di lavoro, i relativi compiti.

Tavoli Strategici Tematici e Territoriali:

- Analizzare i fabbisogni del settore produttivo nel territorio di riferimento;



- Avanzare proposte di specifiche attività di interesse del territorio (giornate evento; incontri tra mondo produttivo e ricerca; formazione e informazione sui finanziamenti e le agevolazioni disponibili...);
- Predisporre i report sui risultati ottenuti.

Commissione di Analisi e Fattibilità Condivisa (CAFC):

- Valutare la potenzialità di sfruttamento industriale delle tecnologie del CNR censite attraverso le schede di scouting tecnologico, mediante la compilazione di “Schede di Analisi e Fattibilità”. I componenti della CAFC potranno essere suddivisi in sotto-gruppi sulla base delle aree tematiche e nelle relative sotto-aree identificate dal Comitato strategico, individuando un Coordinatore che gestisca le attività.

**Art. 7
(Impegni delle Parti)**

Ognuna delle Parti si impegna alla realizzazione delle attività di propria competenza, anche attraverso la messa a disposizione di risorse economiche sulla base delle procedure previste dai rispettivi ordinamenti, di personale, infrastrutture e strumenti.

**Art. 8
(Diritti di proprietà intellettuale)**

Le Parti si impegnano a seguire le disposizioni previste dal Codice della Proprietà Industriale (decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30, e s.m.i.) in materia di titolarità dei diritti brevettuali da parte dei ricercatori pubblici e delle imprese che partecipano alle attività comuni, e da eventuali condizioni poste da altri soggetti finanziatori del progetto, a meno che non sia diversamente stabilito da accordi specifici sottoscritti successivamente. In particolare:

- ciascuno dei soggetti interessati rimane titolare dei diritti di proprietà intellettuale su quanto realizzato individualmente antecedentemente alla firma del presente Accordo, ancorché la materia rientri nell'ambito delle attività di interesse comune;
- i risultati e i progetti elaborati congiuntamente sono di proprietà congiunta dei soggetti interessati.

L'eventuale utilizzo industriale sarà riservato ai partecipanti al Progetto in questione.

**Art. 9
(Divulgazione dei Risultati)**

Le Parti convengono sul comune interesse alla valorizzazione dell'immagine di ciascuna di esse nelle comunicazioni all'esterno relative a sviluppi e risultati dell'attività oggetto della presente Convenzione.



I risultati degli studi svolti in collaborazione secondo lo spirito del presente accordo avranno carattere riservato e potranno essere divulgati ed utilizzati da ciascuna Parte, in tutto o in parte, con precisa menzione della collaborazione oggetto dell'accordo e previo assenso dell'altra Parte.

Qualora una Parte intenda pubblicare su riviste nazionali ed internazionali i risultati delle ricerche in oggetto, o esporli o farne uso in occasione di congressi, convegni, seminari o simili, si concorderanno i termini ed i modi delle pubblicazioni nei singoli atti esecutivi e, comunque la Parte interessata sarà tenuta a citare l'accordo nell'ambito del quale è stato svolto il lavoro di ricerca.

Art. 10 (Trattamento dei dati personali)

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali" (GDPR) le Parti si impegnano reciprocamente a trattare i dati personali forniti e/o raccolti nell'ambito della presente Convenzione esclusivamente per la finalità di conclusione ed esecuzione della stessa.

Titolari del trattamento sono rispettivamente le Parti come in epigrafe indicate e domiciliate.

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato con modalità cartacea e/o informatizzata esclusivamente da parte di personale autorizzato al trattamento da ciascun Titolare.

I dati potranno essere comunicati a soggetti pubblici in esecuzione di obblighi legge e/o di un provvedimento dell'Autorità di Pubblica Sicurezza e/o Giudiziaria. I dati raccolti non saranno oggetto di trasferimento in Paesi extra Ue.

Il conferimento dei dati personali è indispensabile ai fini della conclusione ed esecuzione della presente convenzione e il mancato conferimento preclude la conclusione della stessa.

I dati saranno conservati per il periodo necessario alla stipulazione ed esecuzione della presente convenzione e sino all'espletamento di tutti gli adempimenti di legge. In ogni caso saranno conservati per il tempo stabilito per gli obblighi di archiviazione previsti dalla normativa vigente.

Le Parti dichiarano di garantirsi reciprocamente nonché agli interessati i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto di accesso, rettifica, cancellazione e limitazione dei dati, nonché il diritto di opporsi al trattamento, secondo le modalità e i limiti previsti dal GDPR. Resta salvo il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 77 del GDPR.

Art. 11 (Durata della Convenzione Operativa e Responsabile della Convenzione Operativa)

La presente Convenzione entra in vigore alla data della sottoscrizione ed ha una durata di due (2) anni, rinnovabili previo accordo scritto tra le Parti.

Le Parti potranno recedere dalla presente Convenzione mediante comunicazione utilizzando gli indirizzi Posta Elettronica Certificata qui di seguito indicati da inviarsi nel rispetto di un preavviso di almeno sei mesi.

Per CNR

protocollo-ammcen@pec.cnr.it



Per Unioncamere

unioncamere@cert.legalmail.it

Lo scioglimento anticipato della presente Convenzione non produrrà alcun effetto sulle attività in essere al momento del recesso, che resteranno regolate, fino al loro compimento, dalla presente intesa.

Il Responsabile della Convenzione viene identificato nella figura del Project Manager del Progetto PROMO-TT Instrument, con i seguenti compiti:

- gestione operativa della Convenzione;
- predisposizione del piano esecutivo del progetto;
- aggiornamento semestralmente al Comitato di indirizzo strategico dell'Accordo Quadro Unioncamere – CNR.

Art. 12 (Controversie)

Per tutte le controversie derivanti dall'interpretazione o dall'esecuzione della presente Convenzione, le Parti procederanno per via amministrativa.

Nel caso non si dovesse pervenire ad un accordo, competente è il Foro di Roma.

Art. 13 (Modifiche)

Qualora nel corso del biennio venissero a modificarsi i presupposti per i quali si è provveduto alla stipula della presente Convenzione, o si ritenesse opportuno rivedere la medesima, le Parti procederanno di comune accordo.

Art. 14 (Rinvio alle Norme di Legge ed ad altre disposizioni)

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, si fa rinvio all'Accordo quadro o alle norme generali di legge.

Art. 15 (Registrazione)

La presente Convenzione, redatta in triplice originale, è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi degli artt. 5, 6 e 39 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, ed è soggetta ad imposta di bollo come da tariffa all. A – parte I, art. 2, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, e ss.mm.ii.



UNIONCAMERE



Consiglio Nazionale
delle Ricerche

Le spese per l'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

La presente Convenzione avrà piena efficacia a decorrere dalla data della sua sottoscrizione.

Letto, firmato e sottoscritto

Roma, _____ 2019

Per Unioncamere

Dr. Carlo Sangalli

Per il Consiglio Nazionale delle Ricerche

Prof. Massimo Inguscio

Proposta Progettuale PROMO-TT Instrument

Barbara Angelini

Stato dell'Arte

Mission e Macro-attività

Vantaggi

Attori coinvolti

Tempistiche

Costi previsti

Risultati attesi

Possibili scenari futuri

Stato dell'Arte

Altre Istituzioni Pubbliche di Ricerca dispongono di strumenti di promozione dei risultati della ricerca che tuttavia rispetto allo strumento che si vuole proporre presentano le seguenti criticità:

- Limitazioni settoriali;
- Assenza di buona parte delle informazioni di interesse delle PMI (raramente compare il TRL; non si evince lo stadio di sviluppo industriale; assenza della tipologia di innovazione proposta...);
- Difficoltà di reperimento delle informazioni di interesse per le PMI;
- Schede tecnologiche redatte con linguaggio distante dal mondo delle PMI;

In nessuna delle schede promozionali viene mai indicata quale modalità di collaborazione è ritenuta necessaria per la valorizzazione delle tecnologie (ad es. Seed Capital, Licensing, Accordo di Collaborazione con Mondo Produttivo e/o con altre Istituzioni di Ricerca).

Mission

Realizzare una maggiore interazione tra Ricerca Pubblica e Mondo Produttivo, finalizzata alla creazione di nuove partnership e alla valorizzazione dei risultati della ricerca CNR, attraverso la messa a sistema di una metodologia condivisa

Macro-Attività

- ✓ Definizione e avvio di fasi di scouting interno alla Rete Scientifica CNR di tecnologie di possibile interesse per il mondo produttivo;
- ✓ Definizione e costituzione di apposite commissioni di valutazione con la partecipazione di soggetti provenienti dai differenti ambiti con competenze nel TT per la valutazione delle schede di scouting pervenute;
- ✓ Definizione, progettazione e realizzazione di un DB on line contenente le schede di promozione di tecnologie - brevettate, brevettabili, know-how e/o con possibilità di futura costituzione di impresa ad alto contenuto tecnologico - suddivise per aree tematiche e redatte in italiano e in inglese;
- ✓ Sviluppo di attività di promozione a livello nazionale e internazionale.

Vantaggi

- ✓ Ambiente unico e di facile consultazione per la promozione di tecnologie a diverso grado di maturazione e in differenti ambiti tematici;
- ✓ Schede tecnologiche validate da commissioni di esperti provenienti anche dal mondo produttivo;
- ✓ Schede di promozione redatte con informazioni di interesse e linguaggio comprensibile da parte delle PMI e degli investitori;
- ✓ Unica attività di scouting e valutazione per tutte le aree tematiche (calendarizzazione annuale);
- ✓ Coinvolgimento di tutti gli attori CNR operanti a diversi livelli nel TT;
- ✓ Creazione di una rete nazionale dei ricercatori (inclusi anche altri profili professionali del CNR) «TT-aware».

Attori coinvolti

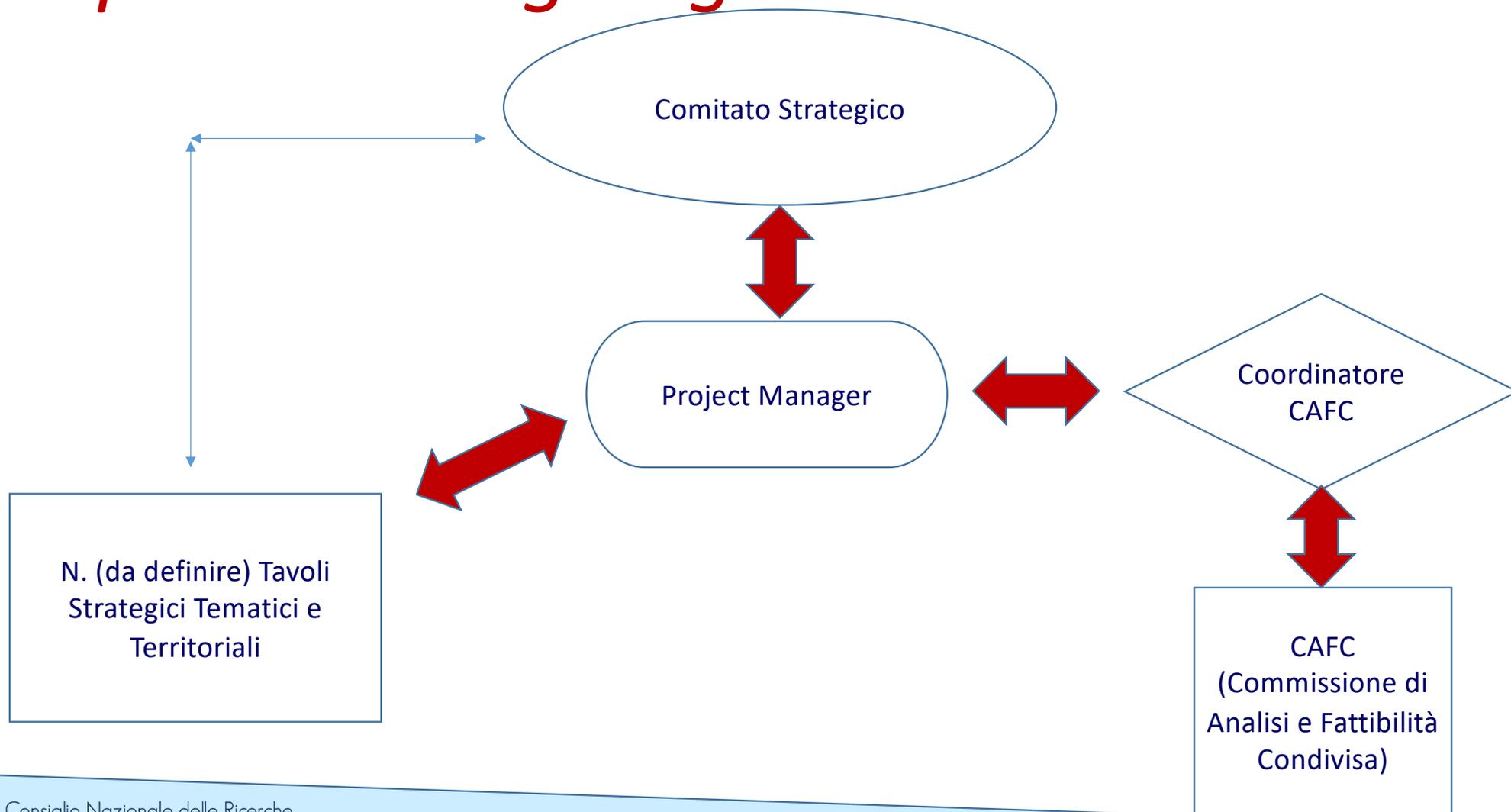
Interni

Referenti TT dei 7 Dipartimenti;
CNR-Relazioni Europee e Internazionali;
CNR- Sistemi Informativi;
Ricercatori CNR «TT-aware» in maniera pro-attiva

Esterni (coinvolgibili a diversi livelli)

Associazioni di Categorie;
Attori del territorio del mondo produttivo.

Ipotesi di organigramma



Ipotesi delle funzioni dei Gruppi di Lavoro

Comitato Strategico

Formato da Rappresentanti del CNR e di Unioncamere con il compito di:
Individuare il Project Manager;
Individuare i membri del Comitato di Analisi e Fattibilità Condivisa (CAFC);
Definire la strategia e la metodologia di progetto (congiuntamente con il Project Manager e i Tavoli Strategici Tematici e Territoriali);
Verificare l'avanzamento delle attività di PROMO-TT.

Tavoli Strategici Territoriali e Tematici

Formati da componenti del mondo produttivo e della ricerca con particolare attenzione agli aspetti legati al territorio in funzione del/le area/e tematica/che con il compito di:
Analizzare i fabbisogni del settore produttivo territoriale;
Avanzare proposte di specifiche attività di interesse del territorio (giornate evento; incontri tra mondo produttivo e ricerca; formazione e informazione...)
Preparare report sui risultati ottenuti.

CAFC

Formata da componenti provenienti sia dal mondo imprenditoriale che da quello della ricerca.
la CAFC ha il compito di valutare la potenzialità di sfruttamento industriale delle tecnologie, del CNR che hanno preso parte al censimento attraverso le schede di scouting tecnologico, mediante la compilazione di «Schede di Analisi e Fattibilità».
I componenti della CAFC potranno essere suddivisi in sotto-gruppi sulla base delle aree tematiche e relative sotto-aree identificate dal Comitato Strategico e sarà individuato un Coordinatore che gestisca le attività.

Tempistiche

Ipotesi su 24 mesi

Strutturazione per GdL e Commissioni dei differenti attori coinvolti (0 a 2 mesi)

Strutturazione scheda scouting tecnologie (dal 3 mese al 5 mese)

Definizione, progettazione e realizzazione DB (da 0 al 10 mese)

Avvio scouting (dal 5 mese al 8 mese)

Valutazione schede pervenute (dall'8 mese al 10 mese)

Pubblicazione schede promozione (dall'11 mese al 13 mese)

Definizione attività di promozione (dal 10 mese al 15 mese)

Realizzazione eventi di promozione (dal 13 mese al 24 mese e anche oltre)

Ogni anno (con data da definire) verrà riaperto lo scouting delle tecnologie per aggiornamenti e acquisizione di nuove schede.

Le attività di creazione di un network nazionale di ricercatori «TT-aware» sono comprese tra 0 e 24 mesi e anche oltre.

Costi previsti

Per le attività CNR di scouting, analisi, realizzazione delle schede promozionali, progettazione e realizzazione del Database non sono previste spese vive (ma unicamente l'impegno di ore/uomo del personale coinvolto).

Gli unici costi vivi previsti riguardano le attività di promozione (giornate ad hoc in cui si incontrano aziende e ricercatori). Una parte dei fondi potrebbe derivare dalla partnership con i principali attori del mondo produttivo.

Risultati attesi

- ❖ Maggiore awareness e coinvolgimento della Rete Scientifica ad attività di TT
- ❖ Mappatura di un maggior numero di tecnologie di potenziale interesse per il mercato
- ❖ Incremento delle attività di TT sviluppate in collaborazione con gli stakeholder
- ❖ Maggior numero di eventi di promozione

Possibili scenari futuri

Se le attività proposte e sviluppate nel corso dei 24 mesi produrranno i risultati attesi si potrà ragionare sull'opportunità di estendere lo scouting di tecnologie coinvolgendo, a tal fine, altri Enti e/o Università (mediante appositi accordi).

Questa seconda fase potrà essere oggetto di finanziamento ad hoc da parte dei Ministeri di riferimento anche grazie all'interessamento delle principali associazioni di categoria che trarrebbero beneficio dallo sviluppo e dall'ampliamento di un tale strumento.

Nuova tecnologia

E' possibile salvare la scheda solo una volta compilati i campi del titolo e la sezione anagrafica

Owner

Titolo del brevetto/tecnologia brevettabile/know-how

Anagrafica del team di ricerca

Questi campi sono tutti obbligatori

Nome Istituto

Indirizzo sede

Team di ricerca

Referente del gruppo

Contatto telefonico

Email

Informazioni sulla tecnologia presentata

Da compilare con tutte le informazioni in vostro possesso

Settore/i di riferimento della tecnologia

Aerospazio e Scienza della Terra

Tecnologie aeronautiche e avionica

Tecnologie satellitari

Scienze spaziali

Ingegneria geologica

Oceanografia

Sismologia

Agroalimentare

Agricoltura

Silvicoltura

Risorse marine

Nutrizione e salute

Qualità e sicurezza degli alimenti

Automotive trasporti e logistica

Veicoli

Costruzione navale

Propulsione

Infrastrutture di trasporto

Logistica

Sistemi di controllo del traffico

Combustibili innovativi

Chimica e Processi fisici e chimici

Prodotti chimici per l'agricoltura

Sostanze inorganiche

Sostanze organiche

Colori e coloranti

Fibre artificiali

Bio-Plastiche e gomma

Detergenti

Prodotti chimici speciali

Tecnologie di separazione

Sostanze sostenibili e chimica verde

Ottica quantistica

Radiometria

Spettroscopia atomica e molecolare

Imaging ed elaborazione delle immagini

Microscopia elettronica

Plasmi freddi

Micro e nanotecnologie

Energia e sostenibilità ambientale

Risorse rinnovabili

Uso razionale dell'energia

Fissione nucleare / fusione nucleare

Accumulo e trasporto di energia

Produzione, trasmissione e conversione di energia

Uso più pulito dei combustibili fossili

Ingegneria nucleare

Sicurezza e protezione

Disastri naturali

Gestione dei rifiuti

Trattamento dell'inquinamento (aria, suolo, acqua)

Tecnologie ambientali

Ecologia e biodiversità

Materiali da costruzione

Ingegneria meccanica, idraulica, delle vibrazioni e ingegneria acustica

Sensoristica

Simulazioni

Tecnologie marine

Tecnologie indossabili

ICT ed Elettronica

Elettronica e microelettronica

Elaborazione delle informazioni, sistema di informazione, workflow management

Applicazioni informatiche e telematiche

Multimedia

Dispositivi subsonici

Microonde e RF

Telecomunicazioni

Tecnologie laser

Tecnologia e strumentazione sensoristica / multisensoristica

Ottica e acustica

Cybersecurity

Tecnologia e sicurezza della Rete

Smart cities and Communities

Internet futuro

Big Data

Robotica e sistemi di controllo

Internet of Things

Intelligenza artificiale

Realtà aumentata

Sensori optoacustici e dispositivi optoelettronici

Blockchain

Nanotecnologie legate all'elettronica e alla microelettronica

Manifattura industriale additiva e avanzata

Macchine utensili

Controllo del processo e logistica

Packaging

Robotica

Processi e materiali di fabbricazione additivi

Fabbrica del futuro

Tecnologie del vuoto

Materiali

Materiali da costruzione

Materiali ceramici

Materiali compositi e ibridi

Vetro

Metalli e leghe

Materiali ottici

Tecnologia della carta

Materie plastiche, bio-plastiche e polimeri

Proprietà dei materiali, corrosione, degradazione

Processi di produzione e trattamento dei materiali

Materiali foto-attivi e a base di grafene

Semiconduttori e superconduttori

Tecnologie tessili

Tecnologie della pelle

Prodotti in legno

Salute e Biotech

Dispositivi intelligenti per salute e benessere

Nanomedicina

Diagnostica, diagnostica per immagini e bioimaging avanzato

Sviluppo di nuovi farmaci

Dispositivi medici

Medicina rigenerativa

Cosmesi

Biosensori

Micro e nanotecnologie legate alle scienze biologiche

Tecnologie biomediche

Imaging e attrezzature mediche

Nuove terapie

Kit diagnostici

Bio-informatica

Strumenti di misura e standards

Turismo, scienze sociali e culturali

Tecnologie per la conservazione del patrimonio culturale

Istruzione e apprendimento

Entertainment

Turismo

Modelli socio-economici

Tecnologie multimediali

Archeologia

Archeometria

Sicurezza e protezione

Bioeconomia

Possibilità di scelta multipla sia nel primo che nel secondo livello

Altro/i settore/i di riferimento della tecnologia

Compilare solo se non è presente la voce nel campo precedente

Tecnologia afferente al Dipartimento

Scienze del sistema terra e tecnologie per l'ambiente

Scienze bio-agroalimentari

Scienze chimiche e tecnologie dei materiali

Scienze fisiche e tecnologie della materia

Scienze biomediche

Ingegneria, ICT e tecnologie per l'energia e i trasporti

Scienze umane e sociali, patrimonio culturale

Tipo di innovazione

Innovazione di prodotto

Innovazione di processo

Innovazione di servizio

Nuovo uso

Software

Nuova varietà vegetale

Possibilità di scelta multipla

Altro tipo di innovazione

Compilare solo se non è presente la voce nel campo precedente

Abstract

Breve descrizione, max 40 righe

Aspetti innovativi

Max 20 righe

Parole chiave

Max 5

Stadio di sviluppo

Early bird

Innovation to be

Ready for market

1. Early bird: la ricerca ha prodotto risultati promettenti. Il processo di commercializzazione non è ancora iniziato. Prodotto/tecnologia ancora lontana dal mercato. Tipiche attività di questa fase: ricerca e sviluppo per validare la tecnologia.
2. Innovation to be: l'innovazione tecnologica è stata validata. La potenziale applicazione industriale è evidente, con anticipato impatto sul mercato con interessanti ricadute nel settore. Il prodotto/tecnologia ha bisogno di ulteriore sviluppo per poter entrare nel mercato. Tipiche attività di questa fase: sottomissione richiesta brevetto/i; implementazione prototipi, scale-up di processo.
3. Ready for the market: l'innovazione è completamente validata sia dal punto di vista tecnologico che da quello commerciale. Il prodotto/tecnologia è pronto per il trasferimento alle imprese. Tipiche attività di questa fase: definizione caratteristiche prodotto; definizione strategia di commercializzazione.

Prior Art - Pubblicazioni

La prior art (o stato dell'arte) è costituita da tutte le informazioni di dominio pubblico di qualunque forma (articoli, poster, brevetti, presentazioni etc.) che sono in qualche modo rilevanti per stabilire l'originalità e il carattere innovativo di un brevetto.

Proprietà intellettuale e grado di maturazione della tecnologia

Illustrare la disponibilità di diritti di proprietà intellettuale (brevetti, marchi, copyright depositati), il grado di maturazione della tecnologia (TRL), l'eventuale presenza di prototipi.

TRL - Livelli di Maturità Tecnologica (TRL)

- TRL 1 = osservazione dei principi fondamentali
- TRL 2 = formulazione di un concept tecnologico
- TRL 3 = proof of concept sperimentale
- TRL 4 = validazione tecnologica in ambiente di laboratorio
- TRL 5 = validazione tecnologica in ambito industriale
- TRL 6 = dimostrazione della tecnologia in ambito industriale
- TRL 7 = dimostrazione del prototipo in ambiente operativo reale
- TRL 8 = definizione e qualificazione completa del sistema
- TRL 9 = dimostrazione completa del sistema in ambiente operativo reale (prova funzionale con tecnologie abilitanti ed applicazione al settore industriale specifico).

Presenza nota di standard o normative specifiche del settore

No

Sì

Nota di standard o normative specifiche del settore

Utilizzare solo se nel campo precedente è stato selezionato "Sì"

Eventuali partner esterni coinvolti

Specificare se il brevetto/tecnologia è sviluppato in collaborazione con altri soggetti pubblici e/o privati

Attività necessaria per il trasferimento di brevetto/tecnologia brevettabile/know-how

Ulteriore ricerca industriale

Ulteriore sviluppo sperimentale

Acquisizione di brevetti/licenze esterni

Possibilità di scelta multipla. Indicare i passaggi necessari per il trasferimento al mercato della tecnologia

Altra attività necessaria per il trasferimento di brevetto/tecnologia brevettabile/know-how

Compilare solo se non è presente la voce nel campo precedente

Vantaggi per il fruitore

Nuovo prodotto/tecnologia

Ottimizzazione prodotto/tecnologia

Abbattimento costi

Possibilità di scelta multipla. Indicare i vantaggi prevedibili per un eventuale investitore e/o licenziatario

Altro vantaggio per il fruitore

Compilare solo se non è presente la voce nel campo precedente

Mercato di riferimento

Max 20 righe. Breve descrizione del mercato della tecnologia a cui attiene l'innovazione proposta (precisare se si tratta di tecnologia emergente o tecnologia matura) indicando eventuali 'bottleneck' (le criticità che potrebbero limitare e/o impedire il miglior trasferimento della tecnologia sul mercato)

Soggetti concorrenti e vantaggi competitivi

Max 10 righe. Illustrare il grado di conoscenza dei soggetti concorrenti e i vantaggi competitivi rispetto a tali concorrenti

Necessità di supporto

Accordo Licenza

Collaborazione in Ricerca & Sviluppo

Accordo per una Joint Venture

Accordo Commerciale

Accordo per la produzione/subcontratto

Risorse finanziarie (capitale di credito e di rischio, finanziamenti pubblici)

Partner Progetti Europei

Possibilità di scelta multipla

Altra necessità di supporto

Compilare solo se non è presente la voce nel campo precedente

Sei eventualmente interessato a costituire, sulla base della tecnologia presentata, una nuova impresa innovativa?

No

Sì

Informazioni su nuova idea imprenditoriale

Da compilare solo se si ha un'idea imprenditoriale

Denominazione Progetto di Impresa

Idea imprenditoriale

Max 30 righe. Descrivere l'idea di impresa e l'esigenza di mercato che si intende soddisfare con il prodotto (e se siano ipotizzabili nuove esigenze)

Fattori potenziali di successo e innovatività

Max 20 righe. Illustrare i fattori che possono condurre al successo il progetto ed il grado di innovatività rispetto allo stato dell'arte nel settore di riferimento

Prodotti/servizi

Max 20 righe. Descrivere i prodotti e/o servizi che si intendono offrire sul mercato

Tempo di avvio dell'impresa

Localizzazione attività di impresa

Mercato di riferimento

Max 20 righe. Descrivere le caratteristiche del mercato potenziale: potenziali clienti/target/ambito territoriale (indicando anche i possibili 'bottleneck')

Concorrenti e vantaggi competitivi

Max 10 righe. Illustrare il grado di conoscenza dei soggetti concorrenti e i vantaggi competitivi rispetto a tali concorrenti

Fabbisogno finanziario

Indicare l'investimento stimato per l'avvio dell'idea imprenditoriale (e un'ipotesi sui tempi di payback)

Partnership

Illustrare gli accordi di collaborazione/commerciali esistenti o potenziali con soggetti pubblici e/o privati e/o con investitori

Compagine societaria (se già prevista)

Indicare i soggetti che faranno parte della compagine, con relativa afferenza

Management team

Figure chiave del progetto di impresa e competenze: Nome - Posizione/Ruolo ricoperto - Esperienze pregresse

Swot analysis: punti di forza

Swot analysis: punti di debolezza

Swot analysis: opportunità

Swot analysis: rischi

Necessità di supporto

Risorse finanziarie (capitale di credito e di rischio, finanziamenti pubblici)

Gestione della proprietà intellettuale

Supporto business planning

Ricerca partenariato

Possibilità di scelta multipla

Altra necessità di supporto

Compilare solo se non è presente la voce nel campo precedente

Perché investire nella nostra idea di business

Riassumere le 4 motivazioni fondamentali

Scheda di Analisi e Fattibilità

ID

Acronimo Istituto CNR - Cognome Referente Team di Ricerca

(Cfr elenco Allegato 1)

Area/e Tecnologica/che

Sotto area/e

Settore/i Merceologico/i

Gruppo di valutazione

Risultato della Ricerca

Titolo della tecnologia

A cura del Team di ricerca: da compilare sia in italiano che in inglese

Descrizione della tecnologia (max 1000 caratteri)

A cura del Team di ricerca: da compilare sia in italiano (max 1000 caratteri) che in inglese (max 1000 caratteri) con informazioni NON CONFIDENZIALI

Parole chiave (max 5)

A cura del Team di ricerca: da compilare sia in italiano (max 5 parole) che in inglese (max 5 parole)

- Innovazione di prodotto
- Innovazione di processo
- Innovazione di prodotto/processo in integrazione con una tecnologia già esistente
- Innovazione di servizio/know-how

Vantaggi

- Nuovo prodotto/processo/servizio/tecnologia
- Ottimizzazione prodotto/processo/servizio/tecnologia
- Abbattimento costi

Scheda di Analisi e Fattibilità

Descrizione Caratteristiche innovative/Vantaggi competitivi (max 1000 caratteri)

A cura del Team di ricerca: da compilare sia in italiano (max 1000 caratteri) che in inglese (max 1000 caratteri) con informazioni **NON CONFIDENZIALI**

Mercato di riferimento

- Innovazione assoluta
- Innovazione incrementale
- Impatti su mercati esistenti
- Apertura di nuovi mercati

Stadio di sviluppo della tecnologia/prodotto

- Idea
- Fattibilità
- Prototipo
- Industrializzazione

TRL (vedere elenco Allegato 2; è possibile inserire un singolo valore o un range di non più di tre valori)

Proprietà intellettuale

Tecnologia brevettata

- Sì
- No

Paese/i

Scheda di Analisi e Fattibilità

Tecnologia brevettabile

- Sì
- No

Pubblicità della tecnologia

- Pubblicata
- In fase di pubblicazione
- No

Validazione tecnologica/Dimostrazione

- Validazione interna
- Validazione esterna

Tecnologia trasferibile al mercato

Settori merceologici di applicazione della tecnologia

- Agroalimentare
- Artigianato
- Commercio
- Industria
- Servizi

Posizionamento nel mercato

- Nazionale
- Europeo
- Internazionale

Tipologia partner ricercato

- Impresa
- Ente di Ricerca/Università

Scheda di Analisi e Fattibilità

- Centro di Ricerca privato
- Seed Capital
- Cooperazione in progetto nazionale/europeo/internazionale



MIR - MATCHING IMPRESA RICERCA

ATTIVITÀ SVOLTE E IN PROGRAMMA

marzo 2024

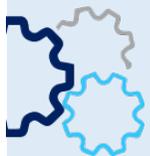
Alessio Misuri



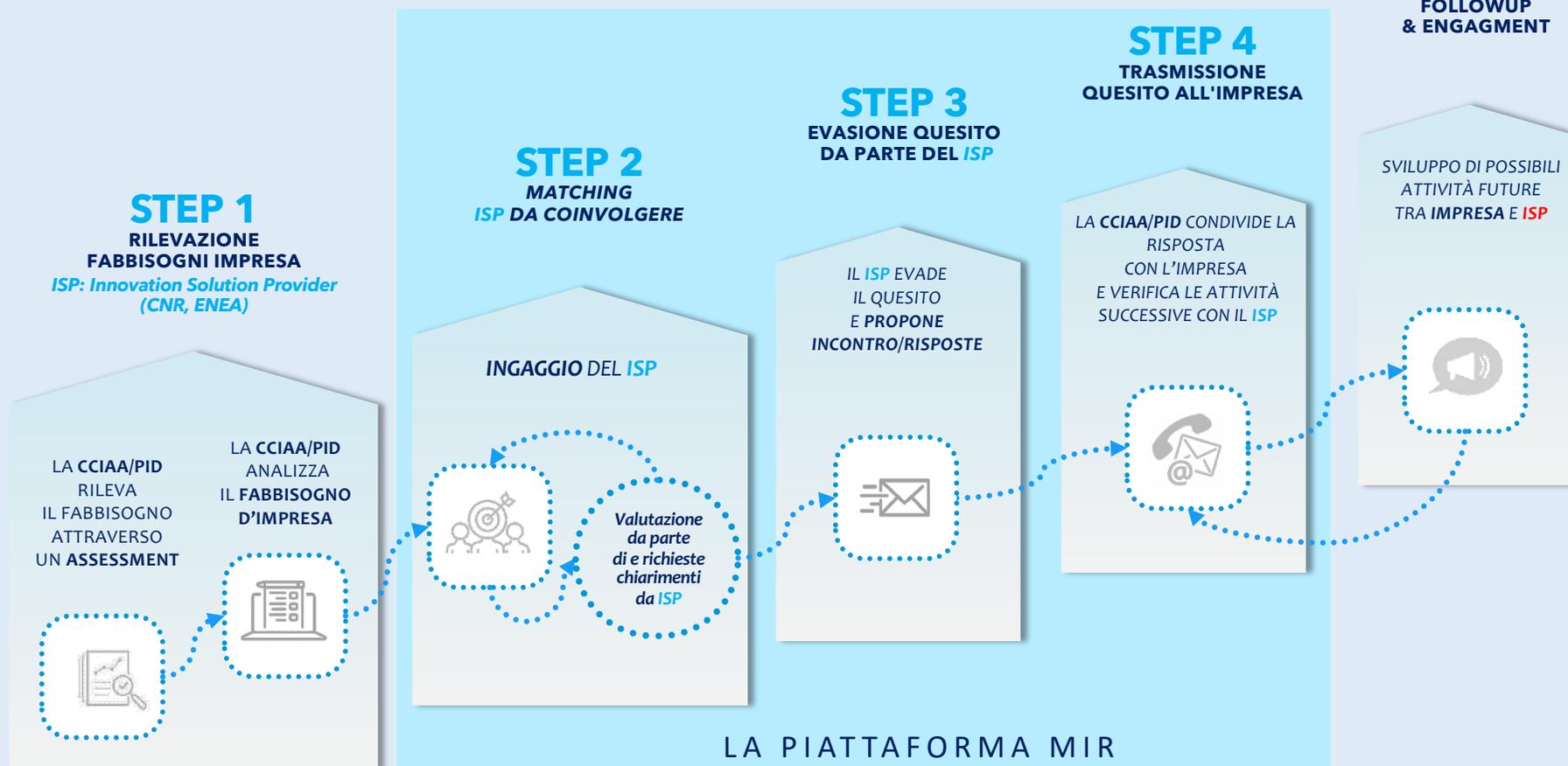
AGENDA



- 1 Funzionamento progetto
- 2 Iter di progetto
- 3 Andamento piattaforma
- 4 Prossimi passi



COME SI ARRIVA AL MATCHING





LE TEMPISTICHE DEL PROGETTO/SERVIZIO MIR



Dal momento **dell'invio della richiesta** il *Team di Ricerca* ha **15 giorni** per rispondere (eventuale intervento dei Dipartimenti);



Dal momento della **richiesta di integrazione** fatta dal Team di Ricerca su una scheda inviata, la CCIAA ha **8 giorni** per rispondere;



Dal momento **dell'inserimento della risposta** da parte di un Team di Ricerca, la CCIAA **ha 15 giorni** per trasmettere il feedback dell'impresa.



IMPRESA



TEAM DI
RICERCA



CCIAA



IMPRESA

COMITATO TECNICO ESECUTIVO – COMPOSIZIONE ED INCONTRI



COMITATO
TECNICO
ESECUTIVO
formato da
7 dipartimenti e UVR:

1. *CNR*
2. *Bergamo Sviluppo*
3. *CCIAA FI*
4. *InnovHub*
5. *T2I*
6. *Dintec*
7. *UC*

8
INCONTRI
NEL 2022

STEP DI PROGETTAZIONE ED IMPLEMENTAZIONE PROGETTO:

1

DEFINIZIONE
DEL **FLUSSO**
E LE SCHEDE
DI RICHIESTA
CON CTE

2

**PIANIFICAZIONE
ATTIVITÀ
DI INFORMAZIONE**
CCIAA E
RICERCATORI

3

INGRESSO
DI **ENEA**

4

AVVIO
DELLE **ATTIVITÀ
DI INFORMAZIONE**

5

MESSA
IN FUNZIONE
DELLA
PIATTAFORMA

6

TESTING
(PROCEDURE E
PIATTAFORMA)





TIME LINE



**20, 22 settembre
5 ottobre 2022**



**Presentazione della
piattaforma ai PID e
Dipartimenti CNR, ENEA**

**Maggio 2023
lancio**



**Evento di lancio della
Piattaforma**

**Dicembre
2023**



**Modifiche Piattaforma
(creazione Ente e
feedback match)**

**Gennaio –
Aprile 2024**



**Ingresso operativo
CNIT, CREA**

**Marzo -
Luglio**



**Sperimentazione
eventi territoriali su
Agroalimentare con
CREA**





ANDAMENTO PIATTAFORMA MIR




misuri@dintec.it

.....

Rimani collegato

→ Accedi

[Recupera password](#)

ANDAMENTO ISCRIZIONI

UTENTI	iscritti
Cciaa con account	45
Team di Ricerca iscritti	167
Dipartimenti (CNR)	8
KEO (ENEA)	16

ANDAMENTO RICHIESTE

SCHEDA	N.
Schede di fabbisogno tecnologico inserite	13
Schede di fabbisogno con esito "negativo" (nessun TdR disponibile)	3
Schede di fabbisogno con esito "positivo" (da parte di TdR)	4
MATCH!	6

Non sono ancora entrati operativamente i team di ricerca CREA e CNIT (solo le «aree di ricerca»)



Sintesi attività 2022/2023

- **7 Riunioni di coordinamento attività per la progettazione della metodologia nel 2022:** (3 Marzo 2022 · 7 aprile 2022, · 4 Maggio 2022, · 30 Giugno 2022, · 21 Luglio 2022, · 15 Settembre 2022, · 14 Dicembre 2022)
- **4 riunioni del CTE per lancio e followup di progetto MIR:** 28 marzo 2023, 19 aprile 2023, 14 giugno 2023, 10 ottobre 2023
- **3 Riunioni di coordinamento nel 2023 per la promozione interna alle CCIAA del progetto:** 8 febbraio 2023 (incontro di coordinamento interno con Unioncamere), 10 febbraio 2023 (incontro interno con la CCIAA di Milano), 26 giugno 2023 (presentazione MIR ad Eurochambre), 20 aprile 2023 (con Assocamere estero).
- **5 giornate di formazione nel 2022 e 2023 per gli uffici camerali (PID, Uffici Brevetti e EEN delle CCIAA) sul progetto MIR e sulle attività CNR ed ENEA**
- **4 incontri di presentazione della piattaforma MIR ai ricercatori CNR, ENEA, CNIT e CREA**
- **1 attività di supporto al matching con finanziamenti con la CCIAA di Milano**





Prossimi passi (2024)

- **Rafforzare il coinvolgimento dei Team di ricerca:** con il CNR sono in fase di progettazione 6 eventi territoriali presso altrettante aree di ricerca per presentare il progetto ai team di ricerca;
- **Incrementare il numero di team di ricerca:** con CREA e CNIT saranno organizzate sessioni formative per i rispettivi team di ricerca (la prima con i referenti delle aree CREA è stata organizzata);
- **Presentazione del progetto sui territori alle imprese:** con CREA è allo studio la realizzazione di 5 interventi su tematiche del settore agricolo con il forte coinvolgimento delle associazioni di categoria e delle CCIAA delle regioni;
- **Formazione per il personale Camerale:** si prevede di fare un percorso di formazione dedicato al personale dei PID e degli uffici brevetti e marchi per formarli maggiormente sul tema del trasferimento tecnologico (anche in collaborazione con CNR) e per presentare le strutture di Crea e Cnit.
- **Continuare ad allargare gli stakeholder del progetto.**



GRAZIE

[*misuri@dintec.it*](mailto:misuri@dintec.it)



DINTEC
CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE
TECNOLOGICA



UNIONCAMERE



Consiglio Nazionale
delle Ricerche



Giornata informativa

EUROPA E INIZIATIVE PER LA VALORIZZAZIONE DEI RISULTATI DELLA RICERCA

Obiettivo della giornata è fornire alla Rete Scientifica del CNR un quadro complessivo e aggiornato delle principali iniziative nonché delle novità a livello legislativo nell'Unione Europea per quanto riguarda la valorizzazione dei Risultati della Ricerca attraverso le attività di Trasferimento Tecnologico.

18 MAGGIO 2023

10.10 – 11.20 INTERVENTI

Modera: Francesco Saverio Donadio - CNR - Unità Relazioni Internazionali

Massimo Spadoni - CNR - Responsabile Unità Relazioni Europee - "LA VALORIZZAZIONE DEI RISULTATI NELL'AMBITO DEL PIANO DI RILANCIO DEL CNR"

Riccardo Coratella - CNR - Responsabile Unità Valorizzazione Ricerca - "I FINANZIAMENTI PNRR E I BANDI A CASCATA"

Luca Moretti - CNR - Responsabile Sede di Bruxelles Unità Relazioni Europee - "EUROPEAN INNOVATION COUNCIL E AZIONI COLLEGATE"

Giusy Lo Grasso - Barbara Pernati - CNR - Ufficio Programmazione e Grant Office
"GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE NEL CONSORTIUM AGREEMENT"

Nicola Fantini - CNR Unità Valorizzazione Ricerca - Coordinatore EEN ELSE Consortium) - "ENTERPRISE EUROPE NETWORK: IL VALORE DELLA PARTECIPAZIONE DI UNA RETE DI IMPRESE"

ORE 11.10 – 11.30: Q&A

11.30 – 12.40 TAVOLA ROTONDA

TRASFERIMENTO TECNOLOGICO 2023: SFIDE, STRUMENTI E INIZIATIVE

Modera: Francesco Saverio Donadio - CNR - Unità Relazioni Internazionali

Enrico Luzzatto - Direzione Principale "Patent Knowledge" presso l'Ufficio Europeo dei Brevetti EPO

Andrea Basso - Fondo PROGRESS TT

Antonello Fiorucci - META Group - Esperto Horizon Results Booster

Barbara Angelini - CNR Unità Valorizzazione Ricerca - Coordinatrice PROMO-TT Instrument

Diva Tommei - EIT Digital Chief Innovation, Education and Marketing Officer

ORE 12.40 - 13.00: Q&A

135 tecnologie del CNR a disposizione delle imprese

**Prosegue fino al 2024 il progetto Promo-TT
per tradurre la ricerca nell'innovazione delle imprese**

di **Giuseppe Salonia**

Un ponte tra ricerca e imprese per favorire il trasferimento tecnologico: è quello costruito da CNR e Unioncamere con il progetto **Promo-TT Instrument**, che quest'anno mette a disposizione del sistema produttivo 135 tecnologie realizzate dai laboratori del Consiglio Nazionale delle Ricerche rapidamente trasferibili all'interno dei contesti aziendali. Una operazione che già nel 2021 ha prodotto ottimi risultati, con 99 tecnologie presentate che, in più della metà dei casi, hanno ricevuto almeno una manifestazione d'interesse da parte delle imprese e degli investitori.

Dal biotech a tutte le imprese

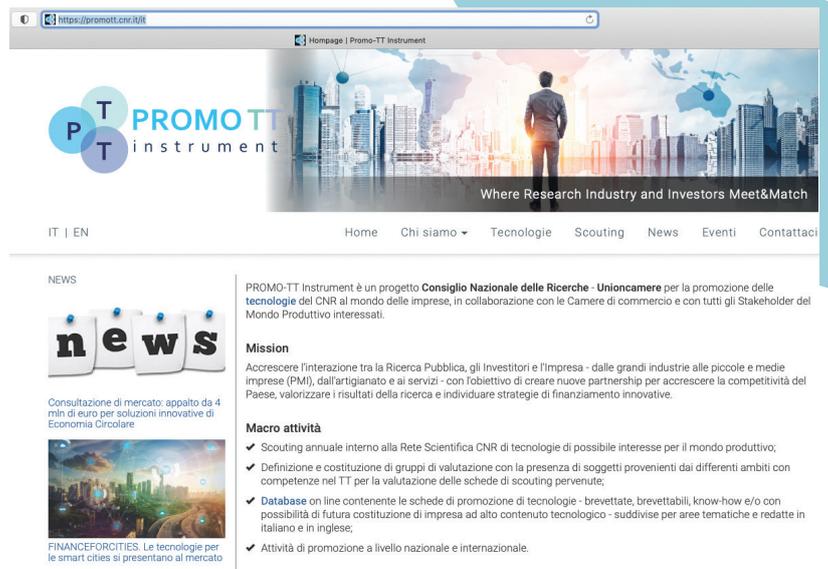
La collaborazione con il CNR risale a 10 anni fa. Nel 2019 gli Enti hanno firmato il nuovo Accordo quadro si sono avvalsi anche del supporto di Federchimica – ASSOBIOTEC, dell'Associazione Italiana per la Ricerca Industriale (AIRI) e di altri.

La convenzione che ne è scaturita, prorogata sino al gennaio 2024 proprio per i risultati migliori del previsto, ha esteso i lavori avviati sulle biotecnologie e sul packaging a tutti i settori produttivi interessati a sviluppare i migliori brevetti e le tecnologie più appropriate del CNR.

Gli Enti hanno creato insieme un **sito** in italiano e in inglese dedicato al progetto, con la collaborazione di **Dintec** e della **Camera di commercio di Firenze**, nel quale è possibile trovare gli obiettivi, i contatti, gli eventi e il Database delle tecnologie disponibili. Quest'ultimo, il "cuore" di tutto il sistema, rappresenta una best practice del trasferimento tecnologico a livello europeo, non solo per il rigore della selezione, ma anche per la trasparenza delle informazioni sulle tecnologie offerte.

I Tavoli strategici

Il progetto si articola per i settori di principale interesse su alcuni tavoli strategici, di norma nazionali



(ad esempio, quelli coordinati da Federchimica) o regionali: vi lavorano sia i ricercatori del CNR che gli esponenti del Sistema camerale, delle associazioni delle imprese e di altri soggetti pubblici e privati che operano nell'ambito dello sviluppo tecnologico, dell'innovazione e della formazione.

I tavoli di Promo-TT non hanno solo il compito di promuovere il progetto nelle diverse regioni del Paese (al momento quelle coperte sono dodici), ma anche quello di cogliere i fabbisogni e le domande di innovazione delle imprese sul territorio, in modo da moltiplicare e da coinvolgere le Aree e i ricercatori che ne fanno parte.

In questa logica, due anni fa l'Unioncamere e il CNR hanno avviato una sperimentazione con Dintec, Innovhub, Bergamo Sviluppo, t2i e la Camera di Firenze per focalizzarsi proprio su questi fabbisogni e domande, prima ancora che sulla disponibilità delle tecnologie. Il suo esito ha indotto a sottoscrivere, nell'agosto 2021, una nuova convenzione sul matching tra impresa e ricerca pubblica (MIR), il cui progetto è in corso di definizione.